



Tribunale di Reggio Calabria

Prima Sezione

PROCEDIMENTO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

LEGGE DEL 27 GENNAIO 2012 N. 3

ATTESTAZIONE DEL PIANO DEL CONSUMATORE

E RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

EX ARTT. 9, COMMA 2 e 3 BIS e 15, COMMA 6, LEGGE N. 3/2012

Procedimento n. 4/2022

R.G. n. 68/2022

Professionista nominato con funzioni dell'Organismo di Composizione della Crisi: **Dott.ssa Jessica Mansueto**

Debitrice istante:

SOMMARIO

BREVI CENNI SULLA DISCIPLINA DELLA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

1. **PREMESSA**
2. **COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE**
3. **INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI**
4. **L'ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL GESTORE E L'ACCESSO ALLE BANCHE DATI**
 - a) Casellario Giudiziale e Carichi Pendenti
 - b) Agenzia delle Entrate Riscossione
 - c) Anagrafe Tributaria
 - d) LIS PAY S.p.A.
 - e) Banca d'Italia – Centrale Allarme Interbancaria (CAI)
 - f) Centrale Rischi Banca d'Italia (CR)
 - g) Crif – Sistema di informazioni creditizie
 - h) Consorzio Tutela Credito (CTC)
 - i) Ispezione Pubblico Registro Automobilistico (PRA)
 - l) Visura protesti
 - m) Visura catastale per soggetto
 - n) INAIL
5. **IL PASSIVO E LA SITUAZIONE DEBITORIA DELL'ISTANTE**
 - 5.1 Spese prededucibili
 - 5.2 Mutuo ipotecario immobiliare CheBanca! S.p.A.
 - 5.3 Agenzia Entrate Riscossione
 - 5.4 Andreani Tributi S.r.l.
 - 5.5 Soget SpA
 - 5.6 INPS Direzione Provinciale di Reggio Calabria
 - 5.7 Prestito personale Younited SA
 - 5.8 Cessione del quinto e delegazione di pagamento Pitagora S.p.A.

5.9 Prestito personale Agos SpA (oggi Itacapital Srl)

5.10 Finanziamento chirografario con carta di credito Compass Banca SpA (oggi MBCredit Solution Spa)

6. **EVENTUALI ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI (ART. 9 C. 2 – L. N. 3/2012)**
7. **L'INDICAZIONE DEL RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL CONSUMATORE NEGLI ULTIMI 5 ANNI**
8. **L'INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI (art. 9 c. 3 bis.1 lett. c – L. n. 3/2012)**
9. **SPESA MEDIA MENSILE PER IL SOSTENTAMENTO DEL FAMIGLIA**
10. **SITUAZIONE REDDITUALE DELL'ISTANTE**
11. **ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE AD ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI**
12. **VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE VALUTATO**
13. **L'ATTIVO ACCERTATO E DISPONIBILE PER IL PIANO**
14. **LA PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE – PIANO DEL CONSUMATORE**
15. **GIUDIZIO SULLA CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA (ART. 9 C.3 BIS LETT. C – L. N. 3/2012)**
16. **IL GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA E ALLEGATA ALLA DOMANDA (ART. 9 C. 3 BIS.1 LETT. D – L. N. 3/2012)**
17. **CONCLUSIONI E ATTESTAZIONE DEL PIANO (ART. 15 C. 6 – L. N. 3/2012)**

BREVI CENNI SULLA DISCIPLINA DELLA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Con la Legge n. 3 del 27.01.2012 il legislatore ha introdotto misure strutturali dedicate ai soggetti non assoggettabili alla disciplina del fallimento che vengono a trovarsi in una situazione di grave squilibrio patrimoniale e finanziario, riconoscendo loro l'opportunità, in presenza di determinate e specifiche condizioni, di ridurre in parte o integralmente i propri debiti senza restare oberati dal carico dell'indebitamento preesistente.

Il legislatore, con l'introduzione del Codice della Crisi e dell'Insolvenza (CCII), ha rivisto l'istituto al fine di renderlo più agile ed economico possibile.

Tuttavia, con l'obiettivo di aiutare imprenditori e famiglie in difficoltà economica a causa dell'emergenza da Covid-19, il legislatore è intervenuto sulle procedure da sovraindebitamento con la Legge n. 176 del 18 dicembre 2020, facilitando l'accesso alle "procedure da sovraindebitamento" e ampliando la platea dei beneficiari.

Tra le novità spiccano l'introduzione del "debito familiare", ovvero la possibilità che i membri della stessa famiglia presentino un'unica procedura di composizione della crisi di sovraindebitamento e la possibilità dell'esdebitazione per il debitore totalmente incapiente.

In particolare, l'art. 6, c. 1 della citata Legge 3/2012 prevede che il consumatore possa, al fine di porre rimedio alle situazioni di sovraindebitamento, concludere un accordo con i creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi o in alternativa proporre un piano fondato sulle medesime previsioni ed avente medesimo contenuto.

Per accedere alle procedure di cui alla Legge n. 3/2012 il debitore deve trovarsi in stato di sovraindebitamento con il quale, ai sensi dell'art. 6, c. 2 lett. a) si intende *"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*.

La Legge 27 gennaio 2012, n. 3, all'art. 6, comma 2, lett. b), con le modifiche della Legge n. 176 del 18 dicembre 2020 ha definito consumatore *"il debitore persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socio di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali"*.

Il piano del consumatore non deve essere preventivamente approvato dai creditori. Infatti, lo stesso legittima il sovraindebitato-consumatore a predisporre un piano di risoluzione della sua crisi, che prescindendo da tale approvazione, purché omologato dal Giudice, dall'adesione dei creditori.

1. PREMESSA

La sottoscritta dott.ssa Jessica Mansueto, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Calabria al n. 753/A, è stata nominata in data **01.02.2022** dall'OCC – Ordine Commercialisti di Reggio Calabria, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di gestore (**all. 1 nomina gestore**), ai sensi dell'art. 15, comma 9, della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito del procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento n. **4/2022** richiesto dalla sig.ra

(debitrice), (nata il _____) e
residente in _____ (all. 2 documento di riconoscimento
_____, qualificabile come consumatore ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della Legge n.
3/2012, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

DICHIARA E ATTESTA PRELIMINARMENTE

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- di non essere legata al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da compromettere l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., ovvero interdetta, inabilitata, fallita o condannata ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore;
- di non essere legata al debitore o alle società controllate dal debitore o alle società sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unita in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

Dichiara inoltre che ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 della Legge n. 3/2012, ovvero il debitore:

- a) risulta essere in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 2) lett. a) dell'art. 6 della Legge n. 3/2012;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14 bis della Legge n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui non imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del Consumatore.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

- predisporre, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 9 della Legge n. 3/2012, una relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi, il cui obiettivo è quello di:

- i. Indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovraindebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- ii. Esporre le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
- iii. Dare un resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni;
- iv. Indicare l'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- v. Fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

L'art. 9, c. 3 bis della Legge 27 gennaio 2012, n. 3, con le modifiche della Legge n. 176 del 18 dicembre 2020 ha previsto, altresì, l'indicazione presunta dei costi della procedura e l'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato.

La proposta di accordo come formulata dal debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2, della Legge n. 3/2012, ovvero:

- elenco di tutti i creditori con indicazione delle somme dovute;
- elenco dei beni di proprietà del debitore e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi 3 anni (2018-2019-2020);
- attestazione di fattibilità del piano;
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia, previa indicazione della composizione del nucleo familiare corredata dal certificato dello stato di famiglia.

Ai sensi dell'art. 15 comma 6 della Legge n. 3/2012, l'organismo di composizione della crisi è tenuto a verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati e ad attestare la fattibilità del piano per come sancita all'articolo 9, comma 2.

2. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare della ricorrente, come indicato nell'autocertificazione dello stato di famiglia resa agli atti della presente attestazione (**all. 3 Dichiarazione sostitutiva di certificazione stato di famiglia – certificato stato di famiglia**), è così composto:

- _____, nata a _____ – Debitrice;
- _____, nata a _____ Figlia della debitrice;
- _____, nato a _____ – Figlio della debitrice;
- _____, nata a _____ – Figlia della debitrice;
- _____ nata a _____

Occorre evidenziare, come si avrà modo di rappresentare meglio nel prosieguo della presente relazione che, la debitrice, dipendente statale presso il Ministero dell'Istruzione, è divorziata e nel nucleo familiare della stessa risulta essere convivente _____, percettrice di reddito da pensione INPS di circa € 450,00 che con tale entrata mensile, come dichiarato dall'istante, contribuisce unicamente alle spese mensili per generi alimentari e di prima necessità e per il pagamento delle utenze domestiche. (**all. 4 dichiarazione sostitutiva spese mensili** _____)

3. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

Sono state fornite dal debitore istante le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla sua situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti, di poter valutare circa l'accoglimento o meno della proposta (**all. 5 proposta sig. _____**).

L'esame della documentazione depositata e quella acquisita dalla scrivente, nonché quanto dichiarato dall'istante, hanno permesso di poter individuare le cause e le circostanze dell'indebitamento della signora _____

Le cause del sovraindebitamento sono riconducibili innanzitutto alla separazione giudiziale dal coniuge, _____ nato a _____, avvenuta consensualmente nel 2008, e principalmente al mancato assolvimento da parte di quest'ultimo dell'assegno di mantenimento per i loro tre figli nel corso degli anni.

Con la sentenza n. _____ il Tribunale di Reggio Calabria (**all. 6 Sentenza di divorzio**) ha dichiarato la cessazione degli effetti civili del matrimonio celebrato tra le parti il 01.02.1996 alle seguenti condizioni:

- Versamento mensile da parte del padre di € 500,00 a titolo di assegno di mantenimento per tutti e tre i figli conviventi con la madre, con la precisazione della riduzione dell'assegno di mantenimento quando i figli maggiorenni acquisteranno un'indipendenza economica e della fissazione al 50% a carico di ciascun genitore per le spese straordinarie;
- Versamento mensile da parte del padre a titolo di concorso per le spese straordinarie per la figlia _____ la somma di € 1000,00 annui fino al 2022 e per il figlio _____ a titolo di spese straordinarie fino a € 100,00 al mese.

Come dichiarato dall'istante, l'ex coniuge ha provveduto alla corresponsione dell'assegno di mantenimento solamente da circa due anni e non ha mai provveduto al versamento delle spese straordinarie.

Orbene, in seguito alla separazione dal coniuge, l'istante rimasta sola con tre figli, cade in una profonda depressione che porta la stessa a contrarre diversi prestiti per paura di non riuscire ad affrontare da sola i bisogni della famiglia.

Altresi, nel corso dell'anno 2017 la madre si ammala di cancro ed un anno dopo è costretta a sottoporsi ad un intervento chirurgico per la frattura del femore. In seguito al peggioramento dello stato di salute e delle condizioni fisiche e neurologiche della madre, ormai bisognosa di cure specifiche (tra cui fisioterapia e radioterapia) e dell'assistenza di diverse badanti presenti in tutto l'arco della giornata, l'istante si ritrova da sola ad occuparsi della stessa, aiutandola anche economicamente, in quanto quest'ultima, con la sola pensione INPS di circa € 1.300,00, non era in grado di far fronte autonomamente alle spese necessarie per

il suo sostentamento tra cui figuravano il pagamento di un canone di locazione mensile di circa € 300,00 ed i compensi alle varie badanti di circa € 1.000,00.

Ancora, dopo la morte della madre avvenuta il 07.06.2019, l'istante ha appreso da diversi fornitori privati locali l'esistenza di debiti contratti dalla stessa negli ultimi anni di vita per circa € 8.000,00.

Pertanto, la signora si ritrova costretta ad accendere vari finanziamenti al fine di aiutare economicamente la madre durante gli ultimi anni di vita e di estinguere tutta la serie di debiti da lei contratti.

La signora è rimasta da tempo l'unica componente del nucleo familiare a percepire uno stipendio mensile, assolutamente insufficiente a far fronte a tutti gli impegni economici assunti dalla famiglia e alle primarie esigenze di vita e di sostentamento.

I debiti contratti nel tempo sono scaturiti al fine di fronteggiare le necessità essenziali della famiglia che nel tempo si sono presentate e di conseguenza, per fare fronte ai debiti accumulati, con l'aspettativa fondata che venisse corrisposto regolarmente il dovuto assegno di mantenimento da parte dell'ex coniuge, si è ulteriormente indebitata sino a trovarsi in una situazione di conclamato sovraindebitamento.

Tenuto conto delle attuali entrate mensili e delle spese per il sostentamento del nucleo familiare indicate nella proposta – non è assolutamente in grado di fare fronte ai debiti maturati.

Con la situazione debitoria attuale, vi è l'incapacità dell'istante di adempiere le obbligazioni assunte, per il fatto che il suo reddito mensile non consente di far fronte a tutte le uscite mensili necessarie per il sostentamento della sua famiglia (**all. 7 relazione cause indebitamento**)

4. L'ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL GESTORE E L'ACCESSO ALLE BANCHE DATI

La sottoscritta, previa autorizzazione del Giudice del 21.01.2022, ha proceduto alla verifica dei dati esposti dal ricorrente, effettuando la richiesta di accesso ai dati presenti all'Anagrafe Tributaria ed alle informazioni creditizie presenti nelle centrali rischi di Banca d'Italia e di altri enti pubblici e privati; altresì, ha richiesto riscontro sulle ulteriori posizioni debitorie.

Di seguito vengono esposti i risultati delle operazioni di indagine e verifica nei confronti della sig.ra

:

a) Casellario Giudiziale e Carichi Pendenti



Dott.ssa Jessica Mansueto
Dottore Commercialista

Spett.le Tribunale di Reggio Calabria
Ufficio Casellario Giudiziale
Pec: casellario.procura.reggiocalabria@giustiziacert.it

La sottoscritta dott.ssa Jessica Mansueto nata a Reggio Calabria (RC) il 11.07.1989, C.F. MNSJSC89L51H224W, nominata Gestore della crisi da sovraindebitamento nel procedimento n. 04/2022 del Tribunale di Reggio Calabria R.G. 68/2022, relativamente al debitore istante sig.ra

CHIEDE

Di poter avere accesso, come disposto dall'art. 15, comma 9, della Legge n. 3/2012, alle informazioni relative alla banca dati del Casellario Giudiziale del suddetto debitore. In particolare, si richiede il certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti. Si prega di inviare la risposta al seguente indirizzo pec: jessica.mansueto@pec.commercialisti.it

Reggio Calabria, li 22 febbraio 2022

dott.ssa Jessica Mansueto

Allegati:

- Provvedimento del Tribunale di Reggio Calabria R.G. n. 68/2022;
- Nomina gestore;
- Documento di riconoscimento del gestore dott.ssa Jessica Mansueto;
- Documento di riconoscimento del debitore sig.ra

PROCURA DISTRETTUALE DELLA REPUBBLICA
REGGIO CALABRIA

LISTO CARICHI PENDENTI
NULLA

Reggio Cal. **28 FEB 2022**



Il Cancelliere
Michele Fedele

jessmansueto@gmail.com
jessica.mansueto@pec.commercialisti.it

Via S. Caterino d'Alessandria n. 171
89122 Reggio Calabria (RC)



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale

(ART. 28, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N.313 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 05/12/2012)

CERTIFICATO NUMERO: 5913/2022/R

Al nome di:
Cognome
Nome
Data di nascita
Luogo di nascita
Sesso

Nulla richiesta di
per uso:

COMMERCIALISTA DRLSSA JESSICA MANSUETO DI REGGIO CALABRIA (PROT. N°
68/2022 del 22/02/2022)
AMMINISTRATIVO (ART. 28, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N.313 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA
05/12/2012)

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

REGGIO CALABRIA, 28/02/2022 10:59



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO

Michele Fedele

Il certificato sopra esteso viene rilasciato in data odierna, a seguito di richiesta della pubblica amministrazione / gestore di pubblici servizi finalizzata all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato (articoli 43, 46 e 71 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).
Resta fermo il divieto di utilizzare eventuali dati personali, e dati giudiziari in particolare, non indispensabili allo specifico adempimento previsto nell'ambito del procedimento amministrativo cui si riferisce la richiesta, ai sensi del d.lgs. 30/05/2003, n. 196 e succ. mod. (codice in materia di protezione dei dati personali).

SEGUE CERTIFICATO NUMERO: 5913/2022/R EMESSO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA
(cognome) Pag. 2 di 2.

**** AVVERTENZA ****

Certificato del casellario giudiziale - (ART. 28, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N.313 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 05/12/2012) - al nome di:

Cognome Nome Luogo di nascita Data di nascita Sesso Paternità Codice Fiscale

Si attesta che nella Banca dati del Casellario Europeo NULLA risulta.

Tribunale di Reggio Calabria
 Procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento Legge del 27 gennaio 2012 n. 3
 Attestazione dell'Organismo di Composizione della Crisi

b) Agenzia delle Entrate Riscossione

Come da comunicazione pervenuta in data 08.07.2022, in capo all'istante sono emerse le seguenti pendenze:

RIEPILOGO TOTALE - Numero Documenti: 12

Totali Importi a Debito	
Importo imposta residuo scaduto	15.066,97
Importo interessi di Mora	693,00
Importo Oneri di riscossione	761,06
Importo Diritti di Notifica	70,56
Importo Spese Tabellari	0,00
Importo Spese a Più di Lista	0,00
Importo Spese di Revoca	0,00
Totale Generale	16.591,59

RIPARTIZIONE DEI CREDITI

Importo Chirografo	Importo Privilegio	Grado	Art.	Note
1.828,44				
	181,00	2	RN0071	artt 2775 e 2749 c.c. n. 2 art. 2780 c.c.
	14.180,88	18	RN0076	artt. 2752 e 2749 c.c. n. 18 art. 2776 c.c.
	421,27	20	RN0081	artt. 2752 e 2749 c.c. n. 20 art. 2776 c.c.
1.828,44	14.783,15			Totale Ripartizioni
	16.591,59			Totale Generale

c) Anagrafe Tributaria

In seguito all'istanza di accesso all'Anagrafe Tributaria presentata dalla scrivente al fine di conoscere ogni informazione utile, si riporta l'elenco dei rapporti finanziari della signora I



Anagrafe dei rapporti - Dati aggiornati al 31/01/2022

CF operatore	Denominazione operatore	Descrizione rapporto	Data inizio	Data fine	Ruolo
0079960159	INTESA SANPAOLO S.P.A.	16 - Garanzie	20/05/2004		TITOLARE O CONTITOLARE
00864530159	COMPASS BANCA S.P.A.	16 - Finanziamenti	23/02/2016		TITOLARE O CONTITOLARE
0079960159	INTESA SANPAOLO S.P.A.	01 - Carte correnti (CAB: 81310)	30/10/2019		DELEGATO O PROCURATORE
04852611005	PITAGORA FINANZIAMENTI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO	16 - Finanziamenti	09/04/2019		TITOLARE O CONTITOLARE
04852611005	PITAGORA FINANZIAMENTI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO	16 - Finanziamenti	26/06/2019		TITOLARE O CONTITOLARE
10359360152	CHEBANCA SPA	16 - Finanziamenti	15/11/2018	13/10/2021	TITOLARE O CONTITOLARE
10359360152	CHEBANCA SPA	16 - Garanzie	18/12/2018		TITOLARE O CONTITOLARE
10359360152	CHEBANCA SPA	16 - Garanzie	18/12/2018		GARANTITO
13723621009	YOUNITED	16 - Finanziamenti	27/12/2019		TITOLARE O CONTITOLARE
97103860585	POSTE ITALIANE SPA	01 - Carte correnti (CAB: 81310)	17/01/2006		TITOLARE O CONTITOLARE
06874351007	POSTEPAY S.P.A.	15 - Carte di credito/debito	26/01/2007		TITOLARE O CONTITOLARE
97103860585	POSTE ITALIANE SPA	03 - Carte deposito a risparmio intervincoli (CAB: 81310)	27/02/2010		TITOLARE O CONTITOLARE
06874351007	POSTEPAY S.P.A.	15 - Carte di credito/debito	22/07/2014	12/04/2021	TITOLARE O CONTITOLARE
97103860585	POSTE ITALIANE SPA	03 - Carte deposito a risparmio intervincoli (CAB: 18273)	11/03/2021		DELEGATO O PROCURATORE
97103860585	POSTE ITALIANE SPA	03 - Carte deposito a risparmio intervincoli (CAB: 81310)	13/06/2019		TITOLARE O CONTITOLARE
06874351007	POSTEPAY S.P.A.	15 - Carte di credito/debito	12/04/2021		TITOLARE O CONTITOLARE
05435510962	BANCA S S P A	98 - Operazione extraconto	10/05/2021		TITOLARE O CONTITOLARE
0079960158	INTESA SANPAOLO S.P.A.	98 - Operazione extraconto	01/04/2021		TITOLARE O CONTITOLARE
0865831007	LIS PAY S.P.A.	98 - Operazione extraconto	09/06/2021		TITOLARE O CONTITOLARE
06874351007	POSTEPAY S.P.A.	15 - Carte di credito/debito	01/10/2021		TITOLARE O CONTITOLARE

Successivamente, la scrivente ha provveduto alla richiesta di una eventuale precisazione del credito a tutti gli istituti sopra menzionati.

d) LIS PAY S.p.A

Come da riscontro pec del 22.03.2022 Poste Italiane Spa (all. 8 Riscontro Poste Italiane Spa) ha precisato che la signora è titolare dei seguenti strumenti finanziari:

- C/c n. acceso in data 17.01.2006 ed avente saldo di € 1,35;

Tribunale di Reggio Calabria
Procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento Legge del 27 gennaio 2012 n. 3
Attestazione dell'Organismo di Composizione della Crisi

- Libretto di risparmio n. _____, acceso in data 27.02.2010 ed avente saldo di € 0,49;
- Carta Postepay n. _____ "stato scaduta" ed avente saldo di € 4,81;
- Carta Postepay n. _____ avente saldo di € 0,98.

Altresì, si riporta il riscontro del 31.03.2022 della Lis Pay Spa:



Inviata via pec
jessica.mansueto@pec.commercialisti.it

Spett. le
PERITO
Via Aldo Moro 22
REGGIO CALABRIA

c. a.: DOTT.SSA JESSICA MANSUETO

Milano, 31/03/2022

Oggetto: Tribunale di Reggio Calabria i SEZIONE R.G. 2022/68 – OCC procedimento 4/2022 - Richiesta situazione debitoria sig.ra

Con riferimento alla richiesta in oggetto, comuniciamo che sig.ra _____ c.f. _____ non intrattiene con LIS Pay S.p.A., alcun conto, deposito o altro rapporto continuativo.

Per completezza informativa, sulla base delle ricerche effettuate, Vi informiamo che il codice fiscale _____ risulta nei nostri sistemi collegato ad operazioni extra-conto; nello specifico si tratta di operazioni di ricarica carte PostePay (il servizio di ricarica Carte Prepagate PostePay, offerto da LIS Pay S.p.A. dal 1° novembre 2018 presso i Punti di Vendita convenzionati su tutto il territorio nazionale, insiste su un rapporto continuativo instaurato presso Poste Italiane in qualità di emittente della carta prepagata PostePay).

Nel rinnovare la nostra completa disponibilità per ogni altro utile chiarimento in merito cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

e) Banca d'Italia – Centrale Allarme Interbancaria (CAI)

Di seguito viene riportato l'elenco sintetico dei dati contenuti nella Centrale Allarme Interbancaria (CAI).

(all. 9 Elenco analitico CAI)

BANCA D'ITALIA

FILIALE DI: REGGIO CALABRIA(452)
CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA
REVOCHE E SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI SEGMENTI NOMINATIVI
ELENCO SINTETICO

TIPOLOGIA SOGGETTO		1 (PERSONA FISICA)					
DATI IDENTIFICATIVI REVOCA / SEGNALE							
NUM.RIFERM.	DATA INIZIO ISCRIZIONE	DATA FINE ISCRIZIONE	DATA CANCELLAZ.	SEGMENTO CAI	COO. ABI	DATA PAG.TARD.	SEGNALANTE DESCRIZIONE
202112200018871	22-12-2021	02-04-2022	-	CAPRI	07601		POSTE ITALIANE SPA
202112200024916	22-12-2021	02-04-2022	-	CAPRI	07601		POSTE ITALIANE SPA

g) Crif – Sistema di informazioni creditizie



Bologna 16/03/2022
p. GP2022299579

Via E-mail Posta Certificata
jessica.mansueto@pec.commercialisti.it

Codice Pratica: 6337908 - Riscontro all'esercizio del diritto di accesso ai sensi dell'art. 9 del Codice di Condotta e dell'art. 15 del Regolamento Europeo (UE) 2018/679.

Gentile!

In risposta alla sua richiesta le comunichiamo di seguito i dati creditizi che abbiamo verificato essere presenti in EURISC - il sistema di informazioni creditizie gestito da CRIF.
Per facilitarle la comprensione di tali dati, trova in allegato la "Guida alla lettura dei dati creditizi", ove sono riportati anche i tempi di permanenza delle informazioni creditizie applicate da CRIF in conformità del "Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti", approvato dal Garante per la Protezione dei dati personali con provvedimento del 12 settembre 2019 e pubblicato in data 19 settembre 2019.

Di seguito l'elenco delle informazioni creditizie presenti in EURISC a lei riferibile:

1.

RICHIEDENTE:

ISTITUTO DI CREDITO:	COMPASS BANCA S.P.A.
DATI AGGIORNATI AL:	31.12.2019
CODICE RAPPORTO DA ISTITUTO:	CQ0000090000643096
TIPO DI CREDITO:	CESSIONE DEL QUINTO
FASE DEL CREDITO:	ESTINTO ANTICIPATAMENTE
DATA INIZIO:	01.07.2019
DATA FINE:	29.12.2019
PERIODICITA' RIMBORSI:	MENSILE
NUMERO TOTALE RATE:	120
IMPORTO RATA MENSILIZZATA:	326
IMPORTO RATA IN SCADENZA:	0
RATE RESIDUE:	0
IMPORTO RESIDUO:	0
RATE SCADUTE E NON PAGATE:	0
IMPORTO SCADUTO E NON PAGATO:	0
DETTAGLIO ANDAMENTO DEI PAGAMENTI:	
RITARDI DI PAGAMENTO:	-----0000000
ALTRE SEGNALAZIONI:	-----
NUMERO MASSIMO DI RATE CON RITARDO:	0



PEGGIOR STATO SEGNALATO: -

2.
RICHIEDENTE:

ISTITUTO DI CREDITO: YOUNITED
DATI AGGIORNATI AL: 30.11.2021
CODICE RAPPORTO DA ISTITUTO: CIT201912272EKJ488

TIPO DI CREDITO: PRESTITO PERSONALE
FASE DEL CREDITO: ACCORDATO
DATA INIZIO: 27.12.2019
DATA FINE: 04.06.2021
PERIODICITA' RIMBORSI: MENSILE
SCADENZA PRIMA RATA: 04.02.2020
NUMERO TOTALE RATE: 72
IMPORTO RATA MENSILIZZATA: 74
IMPORTO RATA IN SCADENZA: 74
RATE RESIDUE: 0
IMPORTO RESIDUO: 0
RATE SCADUTE E NON PAGATE: 0
IMPORTO SCADUTO E NON PAGATO: 0

DETTAGLIO ANDAMENTO DEI PAGAMENTI:
RITARDI DI PAGAMENTO: -00-2334566666666666-00000
ALTRE SEGNALAZIONI: -00-0000000000000000-SSSSS
NUMERO MASSIMO DI RATE CON RITARDO: 6
PEGGIOR STATO SEGNALATO: S
PRESENTI RITARDI NON REGOLARIZZATI ALLA DATA DI ULTIMO AGGIORNAMENTO

3.
RICHIEDENTE:

ISTITUTO DI CREDITO: CHEBANCA! S.P.A.
DATI AGGIORNATI AL: 31.12.2020
CODICE RAPPORTO DA ISTITUTO: 0000EK027009132253

TIPO DI CREDITO: MUTUO IPOTECARIO
FASE DEL CREDITO: ACCORDATO
DATA INIZIO: 27.12.2018
DATA FINE: 01.01.2049
PERIODICITA' RIMBORSI: MENSILE
SCADENZA PRIMA RATA: 01.02.2019
NUMERO TOTALE RATE: 360
IMPORTO RATA MENSILIZZATA: 336
IMPORTO RATA IN SCADENZA: 336
RATE RESIDUE: 0
IMPORTO RESIDUO: 0
RATE SCADUTE E NON PAGATE: 0
IMPORTO SCADUTO E NON PAGATO: 0

Tribunale di Reggio Calabria
Procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento Legge del 27 gennaio 2012 n. 3
Attestazione dell'Organismo di Composizione della Crisi



DETTAGLIO ANDAMENTO DEI PAGAMENTI:
RITARDI DI PAGAMENTO: 0000000000000-2345566780
ALTRE SEGNALAZIONI: -----S
NUMERO MASSIMO DI RATE CON RITARDO: 8
PEGGIOR STATO SEGNALATO: S
PRESENTI RITARDI NON REGOLARIZZATI ALLA DATA DI ULTIMO AGGIORNAMENTO

4.
RICHIEDENTE:

ISTITUTO DI CREDITO: CHERANCA! S.P.A.
DATI AGGIORNATI AL: 30.11.2020
CODICE RAPPORTO DA ISTITUTO: *****903

TIPO DI CREDITO: CARTA DI CREDITO A SALDO
FASE DEL CREDITO: ESTINTO
DATA INIZIO: 08.01.2019
DATA FINE: 20.11.2020
LIMITE UTILIZZO: 1.000
PERIODICITA' ADDEBITI: MENSILE
IMPORTO RESIDUO: 0
RATE SCADUTE E NON PAGATE: 0
IMPORTO SCADUTO E NON PAGATO: 0

DETTAGLIO ANDAMENTO DEI PAGAMENTI:
RITARDI DI PAGAMENTO: -00000000000000000000000000000000
ALTRE SEGNALAZIONI: -00000000000000000000000000000000V
PEGGIOR STATO SEGNALATO: -

5.
SEGNALAZIONE DI EVENTI RILEVANTI:
RICHIEDENTE:

ISTITUTO DI CREDITO: CHERANCA! S.P.A.

DETTAGLIO SEGNALAZIONI:
ANNO MESE STATO
2022 01 S



Tipologia Atto: VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI n° 8168/6972 del
19/05/2021 registrato presso la Conservatoria di
REGGIO CALABRIA (RC)

Anagrafica contro:

Anagrafica a favore: CHERANCA S. P. A. con sede in MILANO (MI)
p. iva 10359360152
Importo Totale Euro 0,00
Comune dei beni: BOVA MARINA (RC)

h) Consorzio Tutela Credito (CTC)



TRASMISSIONE A MEZZO MAIL A:
jessica.mansueto@pec.commercialisti.it

Milano, 07 aprile 2022

OGGETTO: istanza ex art.15.10 L.3/2012, art. 15 e seguenti Regolamento Europeo 679/2016 e art. 9
Codice Condotta SIC
Interessato: - N°821750

Egr. Signore/Gent.ma Signora,
la presente riscontra l'istanza in oggetto.

Comunichiamo di seguito quanto risulta attualmente segnalato sulla nostra banca dati:

SEGNALAZIONE N° 1		N° TOTALE RATE:	120
CLIENTE:		IMPORTO RATA IN SCADENZA:	0,00
ENTE SEGNALATORE:	COMPASS BANCA	N° RATE RESIDUE:	0
NUMERO CONTRATTO:	CQS000090000663086	IMPORTO TOTOALE RATE RESIDUE:	0,00
TIPO CONTRATTO:	Delega DI PAGAMENTO	NUMERO RATE SCADUTE:	0
AGGIORNAMENTO DATI AL:	31/12/2018	IMP. TOT. SCADUTO IMPAGATO:	0,00
FASE-STATO CONTRATTO:	Chiuso - Estinzione anticipata	N° MASSIMO RATE IMPAGATE:	0
		RITARDI DI PAGAMENTO:	00000000-----
		IMPORTO FINANZIATO:	28.780,31
DATA DECORRENZA:	31/07/2018		
DATA FINE CONTRATTO:	28/12/2018		



SEGNALAZIONE N° 2		N° TOTALE RATE:	72
CLIENTE:		IMPORTO RATA IN SCADENZA:	68,46
ENTE SEGNALATORE:	YOUNITED	N° RATE RESIDUE:	47
NUMERO CONTRATTO:	cnesia192712143225	IMPORTO TOTOALE RATE RESIDUE:	3.217,62
TIPO CONTRATTO:	Prestito Personale	NUMERO RATE SCADUTE:	6
AGGIORNAMENTO DATI AL:	28/02/2022	IMP. TOT. SCADUTO IMPAGATO:	4.320,09
FASE-STATO CONTRATTO:	Accordato/in essere - Rapporto attivo	N° MASSIMO RATE IMPAGATE:	64
		RITARDI DI PAGAMENTO:	666666666666 666666543321 00-----
		IMPORTO FINANZIATO:	3.740,15
DATA DECORRENZA:	04/02/2020		
DATA FINE CONTRATTO:	04/06/2021		

i) Ispezione Pubblico Registro Automobilistico (PRA)

A seguito della richiesta di visura nominativa da parte della scrivente, la sig.ra _____ risulta
essere proprietaria del bene mobile registrato di seguito descritto, come da risultanze del PRA:

Tribunale di Reggio Calabria
Procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento Legge del 27 gennaio 2012 n. 3
Attestazione dell'Organismo di Composizione della Crisi

Tab. 1 Tipologia veicolo

Classe	Descrizione	Targa	Anno immatricolazione
Autovettura	Fiat 312 Axa1a 00An		20/03/2017

Automobile Club d'Italia **UFFICIO PROVINCIALE DI:** REGGIO CALABRIA **PRA**
PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

VISURA NOMINATIVA **CODICE FISCALE:**

Targhe trovate: 1

Targa	Serie	PRA	Giuridico
A	RC	S	

Elenco certificazioni n. 7 del 22/02/2022

Importo Elenco: 0,00
Importo Ispezioni: 0,00
Importo Totale: 0,00

Tribunale di Reggio Calabria
Procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento Legge del 27 gennaio 2012 n. 3
Attestazione dell'Organismo di Composizione della Crisi

	UFFICIO PROVINCIALE DI: REGGIO CALABRIA	
Automobile Club d'Italia		PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO
ISPEZIONE		TARGA: {
DATI DEL VEICOLO		
Targa	ZF4312000J754390	
Telefono	FIAT 313 AXA1A 00AN	
Fabbrica / Tipo	20/03/2017	
Data Immatricolazione	12/04/2019	
Data Aggiornamento Carta Circolazione	51.00	
KW	AUTOVETTURA / PRIVATO TRASPORTO PERSONE	
Classe / Uso	CHLUSA	
Carrozzeria	1242	
Cilindrata	BENZINA	
Alimentazione	940	
Tara	405	
Portata	1345	
Peso Complessivo	4	
Posti n.ro	2	
Asse n.ro	PRIMA ISCRIZIONE VEICOLO NUOVO	
Prima Formalita'	18/04/2017	
Data Prima Formalita'	AZ83501M	
R.P.	TRASFERIMENTO DI PROPRIETA'	
Ultima Formalita'	12/04/2019	
Data Ultima Formalita'	F583916T	
R.P.	DATI DELLA INTESTAZIONE	
R.P.	F583916T	
del	12/04/2019	
Atto	SCRITTURA PRIVATA	
Data Atto	12/04/2019	
Prezzo del Veicolo	***** 9.800,00 * Euro	
Proprietario		
Sesso / Tipo Società'		
Data di nascita		
Comune di nascita		
Comune di residenza		
Indirizzo		
Proprietario		
Sesso / Tipo Società'		
Data di nascita		
Comune di nascita		
Comune di residenza		
Indirizzo		
ANNOTAZIONI		
Numero precedenti intestazioni: 2		
Rilasciato documento a seguito dell'ultima formalita'		
Non risultano iscritte ipoteche/privilegi		
Non risultano iscritti gravami		
Certificazione / Ispezione n. 1568 del 22/02/2022 12:52:31		
foglio n.ro 1 segue foglio aggiuntivo		

Valore di stima del bene: € 10.900

La valutazione è stata effettuata tenendo conto delle caratteristiche principali del bene usato, ovvero la marca dell'autovettura, il modello, l'anno di immatricolazione, il numero di chilometri percorsi, il tipo di carburante, la potenza, la tipologia di cambio e altre condizioni generali.

Ai fini della valutazione del veicolo, la scrivente ha operato servendosi del sito <https://www.autoscout24.it>.

I) Visura protesti

VISURA DI NON ESISTENZA PROTESTI	
	PARAMETRI DI RICERCA
	Nominativo:

Le informazioni contenute in questa visura sono estratte dal Registro Informativo dei Protesti istituito ai sensi del decreto 9 Agosto 2000 N. 316

Nominativo: Visura di Non Esistenza Protesti

Esito della Ricerca effettuata in data 15/02/2022

A fronte della ricerca effettuata con i seguenti parametri di selezione:

Nominativo:

in data 15/02/2022 non risultano protesti sul soggetto ricercato

Le informazioni contenute in questa visura sono estratte dal Registro Informativo dei Protesti istituito ai sensi del decreto 9 Agosto 2000 N. 316

m) **Visura catastale per soggetto**



Direzione Provinciale di Reggio Calabria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 18/02/2022
Ora: 18:59:43
Numero Pratica: T364096/2022
Pag: 1 - Segue

Visura attuale per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2022

Dati della richiesta

Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di REGGIO CALABRIA



Soggetto richiesto:

Totali immobili: di catasto fabbricati 1, di catasto terreni 15



Immobile di catasto fabbricati - n.1

Dati identificativi: Comune di

Foglio:

Indirizzo: VIA

Dati di classamento: Rendita: Euro 309,87, Categoria A/2^ª, Classe 1, Consistenza 6 vani

Particelle corrispondenti al catasto terreni:

> Intestazione attuale dell'immobile n. 1 - totale righe intestati: 1

> Totale Parziale

Catasto Fabbricati

Immobili siti nel comune di |

Numero immobili: 1 Rendita: euro 309,87 Vani: 6,0

L'immobile sopra riportato è oggetto di procedura esecutiva immobiliare n. 29/2021 R.G.Es. presso il Tribunale di Reggio Calabria.

In seguito alla verifica catastale effettuata dalla scrivente, la signora
proprietaria dei seguenti terreni:

risulta



Immobile di catasto terreni - n.2

Dati identificativi: Comune

Dati di classamento: natura: orticole Euro 16,04; agrario Euro 10,02

Superficie: 38.815 m²

Particella con qualità: PASCOLO di classe 2

Tribunale di Reggio Calabria
Procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento Legge del 27 gennaio 2012 n. 3
Attestazione dell'Organismo di Composizione della Crisi



Immobile di catasto terreni - n.3

Dati identificativi: Comune

Dati di classamento: Redditi: dominicale Euro 12,91; agrario Euro 8,07
Superficie: 31.248 m²
Particella con qualità: PASCOLO di classe 2



Immobile di catasto terreni - n.4

Dati identificativi: Comune

Dati di classamento: Redditi: dominicale Euro 0,06; agrario Euro 0,02
Superficie: 91 m²
Particella con qualità: PASCOLO ARB di classe U



Immobile di catasto terreni - n.5

Dati identificativi: Comune

Dati di classamento: Redditi: dominicale Euro 2,64; agrario Euro 1,32
Superficie: 284 m²
Particella con qualità: ULIVETO di classe 1



Immobile di catasto terreni - n.6

Dati identificativi: Comune

Dati di classamento: Redditi: dominicale Euro 2,78; agrario Euro 1,39
Superficie: 299 m²
Particella con qualità: ULIVETO di classe 1



Immobile di catasto terreni - n.7

Dati identificativi: Comune

Dati di classamento: Redditi: dominicale Euro 6,38; agrario Euro 3,19
Superficie: 686 m²
Particella con qualità: ULIVETO di classe 1

> Intestazione attuale degli immobili dal n. 2 al n. 7 - totale righe intestati: 3

> Totale Parziale

Catasto Terreni

Immobili siti nel comune di

Numero immobili: 6 Reddito dominicale: euro 40,81 Reddito agrario: euro 24,81 Superficie: 71.415 m²



Immobile di catasto terreni - n.8

Dati identificativi: Comune

Dati di classamento:
Particella divisa in 2 porzioni
Totale particella:
Redditi: dominicale Euro 0,34
 agrario Euro 0,14
Superficie: 110 m²

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella

Tribunale di Reggio Calabria
 Procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento Legge del 27 gennaio 2012 n. 3
 Attestazione dell'Organismo di Composizione della Crisi

Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 0,01	Euro 0,33
Reddito agrario	Euro 0,01	Euro 0,13
Deduzioni	-	-
Superficie m ²	13	97
Qualità	PASCOLO ARB	DEMINATIVO
Classe	U	2

Partita: 1470

> Intestazione attuale dell'immobile n. 8 - totale righe intestati: 4

> Totale Parziale

Catasto Terreni

Immobili siti nel comune di

Numero immobili: 1 Reddito dominicale: euro 0,34 Reddito agrario: euro 0,14 Superficie: 110 m²



Immobile di catasto terreni - n.5

Dati identificativi: Comune di

Dati di classamento: Redditi: dominicale Euro 7,73; agrario Euro 2,97

Superficie: 11.520 m²

Particella con qualità: PASCOLO ARB di classe U

Intestazione attuale dell'immobile n. 9 - totale righe intestati: 4

> Totale Parziale

Catasto Terreni

Immobili siti nel comune di

Numero immobili: 1 Reddito dominicale: euro 7,73 Reddito agrario: euro 2,97 Superficie: 11.520 m²



Immobile di catasto terreni - n.10

Dati identificativi: Comune di

Dati di classamento:

Particella divisa in 2 porzioni

Totale particella:

Redditi: dominicale Euro 9,92

agrario Euro 3,88

Superficie: 15.000 m²

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella

Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 0,25	Euro 9,67
Reddito agrario	Euro 0,16	Euro 3,72
Deduzioni	-	-
Superficie m ²	603	14.397
Qualità	PASCOLO	PASCOLO ARB
Classe	2	U

Tribunale di Reggio Calabria
 Procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento Legge del 27 gennaio 2012 n. 3
 Attestazione dell'Organismo di Composizione della Crisi

 Immobile di catasto terreni - n.11

Dati identificativi: Comune:

Dati di classamento:
 Particella divisa in 4 porzioni
 Totale particella:
 Reddito: dominicale Euro 20,83
 agrario Euro 8,80
 Superficie: 11.210 m²

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella

Porzione	AA	AB	AC	AD
Reddito dominicale	Euro 11,85	Euro 3,49	Euro 0,90	Euro 2,59
Reddito agrario	Euro 4,50	Euro 2,75	Euro 0,56	Euro 0,99
Deduzioni	-	-	-	-
Superficie m ²	4.590	591	2.177	3.852
Qualità	SEMINATIVO	ULIVETO	PASCOLO	PASCOLO AFB
Classe	3	1	3	U

 Immobile di catasto terreni - n.12

Dati identificativi: Comune c

Superficie: 10 m²
 Particella con destinazione: FABB DIRUTO

 Immobile di catasto terreni - n.13

Dati identificativi: Comune d

Superficie: 80 m²
 Particella con destinazione: FABB RURALE

 Immobile di catasto terreni - n.14

Dati identificativi: Comune d

Dati di classamento:
 Particella divisa in 2 porzioni
 Totale particella:
 Reddito: dominicale Euro 16,05
 agrario Euro 6,54
 Superficie: 970 m²

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella

Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 5,57	Euro 10,08
Reddito agrario	Euro 2,96	Euro 3,58
Deduzioni	-	-
Superficie m ²	642	328
Qualità	ULIVETO	AGRUMETO
Classe	1	3

 Immobile di catasto terreni - n.15

Dati identificativi: Comune di

Dati di classamento:
 Particella divisa in 2 porzioni
 Totale particella:
 Reddito: dominicale Euro 11,66
 agrario Euro 5,63
 Superficie: 3.600 m²

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella

Tribunale di Reggio Calabria
 Procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento Legge del 27 gennaio 2012 n. 3
 Attestazione dell'Organismo di Composizione della Crisi

 **Immobile di catasto terreni - n.16**

Dati identificativi: Comune

Dati di classamento: Redditi: dominicale Euro 75,29; agrario Euro 26,57
 Superficie: 2.450 m²
 Particella con qualità: AGRUMETO di classe 3

> Intestazione attuale degli immobili dal n. 10 al n. 16 - totale righe intestati: 3

> **Totale Parziale**

Catasto Terreni

Immobili siti nel comune

Numero immobili: 7 Reddito dominicale: euro 133,75 Reddito agrario: euro 51,42 Superficie: 33.326 m²

Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 1,70	Euro 9,96
Reddito agrario	Euro 0,65	Euro 4,98
Deduzioni	-	-
Superficie m ²	2.529	1.071
Qualità	PASCOLO ARB	ULIVETO
Classe	U	I

> **Totale generale**

Catasto Fabbricati

Totale immobili: 1 Rendita: euro 309,87 Vani: 6,0

Catasto Terreni

Totale immobili: 15 Reddito dominicale: euro 182,63 Reddito agrario: euro 78,54 Superficie: 116.371 m²

Di seguito viene riportato il prospetto riepilogativo dei terreni di proprietà:

Titolarità	Comune	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Classe	ha - are - ca	Reddito dominicale	Reddito agrario
Proprietà per 5/18									
Proprietà per 5/18									
Proprietà per 5/18					FABB DIRUTO		10	Euro:	Euro:
Proprietà per 5/18					FABB RURALE		86	Euro:	Euro:
Proprietà per 5/18									
Proprietà per 2/9					PASCOLO ARB	U	11520	Euro: 7,73	Euro: 2,97
Proprietà per 5/18									
Proprietà per 5/27									
Proprietà per 5/18					AGRUMETO	03	2450	Euro: 75,29	Euro: 26,57
Proprietà per 5/18					PASCOLO	02	38815	Euro: 16,04	Euro: 10,02
Proprietà per 5/18					PASCOLO	02	31240	Euro: 12,91	Euro: 8,07
Proprietà per 5/18					PASCOLO ARB	U	91	Euro: 0,06	Euro: 0,02
Proprietà per 5/18					ULIVETO	01	284	Euro: 2,64	Euro: 1,32
Proprietà per 5/18					ULIVETO	01	299	Euro: 2,78	Euro: 1,39
Proprietà per 5/18					ULIVETO	01	686	Euro: 6,38	Euro: 3,19

n) INAIL

Non è pervenuto alcun riscontro dall'istituto in oggetto.

5. IL PASSIVO E LA SITUAZIONE DEBITORIA DELL'ISTANTE

L'ammontare della situazione debitoria della ricorrente si compone dal debito verso l'istituto bancario CheBanca S.p.A. per il mutuo ipotecario contratto in data 27.12.2018, da prestiti personali, deleghe di pagamento e cessioni del quinto ottenuti a vario titolo con altri istituti bancari, da ulteriori debiti per tributi locali verso il Comune verso l'ente impositore Agenzia Entrate Riscossione (principalmente per cartelle di pagamento relative al recupero IRPEF derivante da verifiche ex art. 36 ter DPR 600/1973) e da spese della presente procedura.

Di seguito si riporta il dettaglio dei singoli debiti accertati:

5.1 Spese prededucibili

- Compenso Organismo di Composizione della Crisi ODCEC RC: il preventivo include le spese dell'OCC e il compenso del Gestore, determinati secondo il DM n. 202/2014 in € 6.100,00 (all. 12 contratto OCC ODCEC RC) di cui € 800,00 già versati a titolo di acconto (all. 13 contabile bonifico acconto);
- Onorari legali avv. Maria Margherita D'Agui pari ad € 2.090,30, oltre rimborso forfettario del 15%, CPA 4% per un totale di € 2.500,00 (all. 14 fattura n. 13 del 25.06.2022).

5.2 Mutuo ipotecario immobiliare CheBanca! S.p.A.

Con contratto del Notaio Dott.ssa Maria Federico, in data 27 dicembre 2018, repertorio n., l'istituto bancario CheBanca! S.p.A. concedeva un mutuo ipotecario di € 72.000,00 alla sig.ra

..., da restituirsi mediante il pagamento di n. 360 rate mensili posticipate, al tasso di interesse annuo nominale del 3,81% con termine il 01.01.2049 (all. 15 Atto di mutuo e costituzione di ipoteca + contratto di mutuo).

A garanzia del capitale concesso a mutuo e di ogni altra obbligazione derivante dal menzionato contratto è stata concessa l'iscrizione ipotecaria di primo grado, presso l'Ufficio Provinciale di Reggio Calabria Servizio di Pubblicità Immobiliare, effettuata in data 28 dicembre 2018 ai numeri (numero di registro generale) e (numero di registro particolare) per l'importo complessivo di € 108.000,00 sull'immobile destinato ad abitazione principale dell'istante e del suo nucleo familiare, meglio identificato al N.C.E.U. del Comune di vani catastali 6, rendita catastale € 309,87.

In data 29 gennaio 2021 viene notificato al debitore l'atto di precetto per la somma di € 73.252,04 comprensiva di interessi e spese legali.

Successivamente, in data 26 febbraio 2021 viene notificato al debitore l'atto di pignoramento (all. 16 atto di pignoramento immobiliare) sull'immobile sito in e precisamente sull'appartamento per civile abitazione posto al primo piano (secondo f.t.) censito al N.C.E.U.

del Comune

vani catastali 6, rendita catastale € 309,87.

In data 15 luglio 2020 la sig.ra _____, con l'ausilio e l'assistenza del proprio legale di fiducia avv. Maria Margherita D'Agui, al fine di evitare la perdita dell'immobile, proponeva all'istituto bancario, senza alcun riscontro da parte di quest'ultimo, un accordo transattivo mediante un piano di rientro; l'accordo *de quo* non si è mai concretizzato. **(all. 17 richiesta piano di rientro).**

Come da comunicazione pervenuta alla scrivente tramite pec del 05.07.2022 dall'istituto bancario CheBanca! S.p.A., il debito residuo ipotecario è pari ad € 77.886,94. **(all. 18 Riscontro mutuo Che Banca! Spa)**

Altresì, vi è l'esistenza della procedura esecutiva mobiliare R.G.E. n. 10474/21 in quanto è pendente un pignoramento presso terzi conseguente al saldo negativo del conto corrente della debitrice.

L'istituto bancario vanta un credito alla data del 05.07.2022 pari ad € 3.658,30. **(all. 19 Riscontro conto corrente Che Banca! Spa)**

5.3 Agenzia Entrate Riscossione

L'ente è creditore per l'importo complessivo di € 16.591,59 ripartito in € 14.763,15 come credito privilegiato ed € 1.828,44 come credito chirografario. **(all. 20 Dichiarazione di credito Agenzia Entrate Riscossione)**

5.4 Andreani Tributi S.r.l.

La società è incaricata dei servizi di liquidazione, di accertamento e di riscossione dei tributi del Comune di

Come da riscontro del 14 marzo 2022 da parte del Comune di Bova Marina e da riscontro del 05.07.2022 la summenzionata società ha fornito la situazione debitoria dell'istante **(all. 21 Riscontro Andreani)** riepilogata nella tabella seguente:

Tab. 2 Dettaglio esposizione debitoria tributi

Creditore	Descrizione tributo	Importo
Comune di Bova Marina	IMU 2014	289,41 €
Comune di Bova Marina	TARSU 2013	536,94 €
Comune di Bova Marina	TARI 2014-2015	967,26 €
Comune di Bova Marina	TARI 2016-2017	874,41 €
Comune di Bova Marina	TARI 2018	416,03 €
Comune di Bova Marina	TASI 2015	202,32 €
Comune di Bova Marina	SERVIZIO IDRICO 2015-2016	1.208,94 €
Comune di Bova Marina	SERVIZIO IDRICO 2017	710,65 €
Comune di Bova Marina	SERVIZIO IDRICO 2018	734,77 €
Comune di Bova Marina	SERVIZIO IDRICO 2019	970,61 €

Comune di Bova Marina	SERVIZIO IDRICO 2020	551,17 €
Comune di Bova Marina	SERVIZIO IDRICO 2020	540,55 €
Comune di Bova Marina	TARI 2019	295,00 €
Comune di Bova Marina	TARI 2020	332,00 €
Comune di Bova Marina	TARI 2021	221,00 €
Comune di Bova Marina	TARI 2021	85,00 €
Totale		8.936,06 €

5.5 Soget SpA

Di seguito viene riepilogata nella tabella la situazione debitoria aggiornata al 07.07.2022 della signora presso la Soget SpA, concessionario *pro tempore* della riscossione dei tributi comunali del Comune di Bova Marina (RC).

Tab. 3 Dettaglio esposizione debitoria tributi Comune di Bova Marina

Creditore	N. avviso	Descrizione tributo	Importo
Comune di Bova Marina	900.2012.0104339117	TARSU 2011	40,72 €
Comune di Bova Marina	900.2012.0158956603	TARSU 2000-2005	111,50 €
Comune di Bova Marina	900.2015.0052537351	SERVIZIO IDRICO 2012	0,34 €
Comune di Bova Marina	900.2015.0052537452	SERVIZIO IDRICO 2012	0,91 €
Comune di Bova Marina	900.2016.0032154360	SERVIZIO IDRICO 2014	0,30 €
Totale			153,77 €

Altresì, risultano debiti relativamente alle quote consortili del "Consorzio di bonifica basso Jonio Reggino" come da prospetto di seguito riportato:

Tab. 3 bis Dettaglio esposizione debitoria tributi Consorzio

Creditore	N. avviso	Descrizione tributo	Importo
Consorzio bonifica basso Jonio Reggino	900.2021.0017046118	CONSORZIO BONIFICA 2017	228,72 €
Consorzio bonifica basso Jonio Reggino	900.2022.0008641224	CONSORZIO BONIFICA 2018	195,18 €
Totale			423,43 €

L'importo totale dovuto è pari ad € 577,20.

5.6 INPS Direzione Provinciale di Reggio Calabria

L'ente è creditore per l'importo di € 119,44.

Come da riscontro del 22.02.2022:

Da: direzione.provinciale.reggiocalabria@postacert.inps.gov.it
Inviato: martedì 22 febbraio 2022 16:15
A: jessica.mansueto@pec.commercialisti.it
Oggetto: Risposta: POSTA CERTIFICATA: richiesta situazione debitoria sig.ra [INPS.6700.22/02/2022.0085211]
Allegati: Segnatura.xml; TestoDelMessaggio.txt

IN RISCONTRO ALLA PRESENTE SI COMUNICA CHE A CARICO DELL'ASSICURATA IN OGGETTO ESISTE UN SOLO DEBITO PER DISOCCUPAZIONE ORDINARIA , SOMME NON SPETTANTI , PER € 119,44 .
L'INDEBITO DE QUO È STATO NOTIFICATO NEL 2018 E SOLLECITATO NEL 2020 saluti IL RESPONSABILE DELL'ag DELLE
psi V V A GERIA

5.7 Prestito personale Younited SA

Finanziamento concesso in data 02.01.2020 per un importo totale pari ad € 4.259,85 da restituire in 72 rate mensili da € 74,85 (all. 22 riscontro pec riepilogo contabile del rapporto).

In data 15.02.2022 il Tribunale di Reggio Calabria, letto il ricorso per ingiunzione di pagamento del 13.10.2021 proposto dalla Younited SA, ingiunge alla signora I di pagare alla Younited SA la somma complessiva di € 4.259,85, oltre interessi di mora al soddisfo, le spese di competenze del procedimento, liquidate in complessivi € 376,00 per esborsi, oltre il rimborso forfettario del 15%, C.P.A. come per legge (all. 23 Decreto ingiuntivo Younited SA).

5.8 Cessione del quinto e delegazione di pagamento Pitagora S.p.A.

In data 28 febbraio 2022, la società Pitagora S.p.A. tramite riscontro pec ha precisato il proprio credito vantato nei confronti della signora che ammontava a pari data ad € 61.333,00, di cui € 31.328,00 relativamente al contratto n. 30471 (ora 348084) ed € 30.005,00 relativamente al contratto n. 28094 (ora 340713) (all. 24 Precisazione credito Pitagora + piani ammortamento).

Il credito deriva da due contratti di finanziamento:

- ✓ **Contratto di finanziamento n. 30471 (ora 348084)** con delega di pagamento – stipulato in data 17.05.2019; in virtù del contratto di finanziamento è stata corrisposta la somma lorda di € 42.720,00, da restituire in n. 120 quote uguali, mensili e consecutive di € 356,00;
- ✓ **Contratto di finanziamento n. 28094 (ora 340713)** con cessione del quinto della retribuzione – stipulato in data 21.02.2019; in virtù del contratto di finanziamento è stata corrisposta la somma lorda di € 42.360,00, da restituire in n. 120 quote uguali, mensili e consecutive di € 353,00.

Si precisa che le rate continuano ad essere costantemente attinte dallo stipendio della signora

Pertanto, alla data del 30.06.2022 come da piano ammortamento, il credito vantato nei confronti della signora _____ ammonta ad **€ 58.497,00**

In merito alla cessione del quinto, si rappresenta innanzitutto quanto stabilito dall'art. 8, comma 1-bis, L. 3 del 2012:

"La proposta di piano del consumatore può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione e dalle operazioni di prestito su pegno, salvo quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, secondo periodo".

5.9 Prestito personale Agos SpA (oggi Itacapital Srl)

Finanziamento concesso in data 03.04.2006 alla signora _____ a (coobbligato l'ex coniuge sig. _____) per un importo totale pari ad **€ 7.668,00** da restituire in **72 rate mensili da € 106,50 (all. 25 richiesta prestito personale – estratto conto al 31.08.2013 – comunicazione cessione credito ad Itacapital).**

Come da comunicazioni pervenute alla scrivente, Banca Ifis SpA ha acquistato il credito di € 3.067,78 da Rubidio Spv (già cessionaria di Agos SpA). Successivamente, in data 16.01.2017 Banca Ifis SpA nell'ambito di una cessione di portafoglio di crediti ha ceduto a Itacapital Srl, società del gruppo KRUK, il credito vantato nei confronti della ricorrente.

Pertanto, la signora _____ risulta debitrice nei confronti della società Itacapital Srl della somma complessiva di **€ 3.488,78** come da precisazione del 28.03.2022 di seguito riportata:

Precisazione del credito per Itacapital Srl

Da sovraindebitamento.krukitalia@legalmail.it
<sovraindebitamento.krukitalia@legalmail.it>
A jessicamansueto@pec.it <jessicamansueto@pec.it>
Data lunedì 28 marzo 2022 - 14:17

Gent.ma Dott. Mansueto,
siamo in la presente a significarLe che Banca Ifis a ceduto alla ns. Mandante Itacapital Srl il credito intestato alla Sig.ra ***** ome identificata, per un ammontare che ammonta oggi a 3 488,78 euro.
Abbiamo avuto notizia dell'avvio di una procedura ex legge 3/2012 e siamo quindi con la presente a precisare tale credito in favore di Itacapital.

Si richiede invio delle comunicazioni inerenti la procedura all'indirizzo:
sovraindebitamento.krukitalia@legalmail.it

Cordiali saluti,

UFFICIO SOVRAINDEBITAMENTO

[Sovraindebitamento.krukitalia@legalmail.it](mailto:sovraindebitamento.krukitalia@legalmail.it)

5.10 Finanziamento chirografario con carta di credito Compass Banca SpA (oggi MBCredit Solution Spa)

Il debito è relativo alla sottoscrizione di due linee di carte di credito con Compass Banca Spa.

Come da comunicazioni pervenute alla scrivente, la società MBCredit Solution Spa precisa di essere oggi creditrice della signora ***** della somma complessiva di € 2.867,00 come da precisazione del 13.05.2022 di seguito riportata:

Tribunale di Reggio Calabria
 Procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento Legge del 27 gennaio 2012 n. 3
 Attestazione dell'Organismo di Composizione della Crisi

Circularizzazione dei debiti - Sig.ra

- Precisazione MBCS

Da lascalapsi@certemail.it <lascalapsi@certemail.it>
 A jessicamansueto@pec.it <jessicamansueto@pec.it>
 Data venerdì 13 maggio 2022 - 16:44

Gent.le Dr.ssa Jessica Mansueto,

con riferimento alla procedura in oggetto, ed in riscontro alla Sua del 03/05 u.s. sotto riportata

MBCredit Solution spa, precisa di essere creditrice della Sig.ra dei
 seguenti importi (due linee di credito portati da due carte di credito):

- **Euro 1.392,38** quale capitale ed interessi (aggiornati al 11/05/2022 come da allegato) sul finanziamento chirografario concesso con carta di credito da Compass Banca S.p.A.
- **Euro 1.474,62** quale capitale ed interessi (aggiornati al 11/05/2022 come da allegato) sul finanziamento chirografario concesso con carta di credito da Compass Banca S.p.A..

Si allega: tabulati di cessione delle due linee di credito e EC aggiornati ad oggi relativi alle posizioni delle due linee di credito.

Con preghiera di poter trasmettere tutte le comunicazioni relative alla procedura di sovraindebitamento in oggetto al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata:
lascalapsi@certemail.it

Con l'occasione comunichiamo il codice iban di MBCredit Solution spa: IT89M 03069 12711 055990000155.

Con i più cordiali saluti

Per Dott. Vittorio Palazzo

Avv. Tito Zanfagna

Tabella 4: Dettaglio situazione debitoria complessiva

Grado credito	Creditore	Descrizione tributo	Importo
Prededuzione	OCC ODCEC RC	Compenso OCC	6.100,00 €
Prededuzione	Avv. Maria Margherita D'Agui	Onorari legali	2.500,00 €
Privilegio ipotecario	CheBanca! S.p.A.	Mutuo ipotecario – Pignoramento conto corrente	81.545,24 €
Privilegio	Agenzia Entrate Riscossione	Irpef – Tributi – Sanzioni - Interessi	14.763,15 €
Chirografo	Agenzia Entrate Riscossione	Irpef – Tributi – Sanzioni - Interessi	1.828,44 €
Privilegio	Comune di Bova Marina	Tributi locali	9.513,26 €
Privilegio	INPS Direzione Provinciale di RC	Indennità disoccupazione	119,44 €
Chirografo	Younited SA	Prestito personale	4.259,85 €
Privilegio	Pitagora S.p.A.	Cessione del quinto e delega di pagamento	58.497,00 €
Chirografo	Itacapital Srl	Prestito personale	3.488,79 €
Chirografo	MBCredit Solution Spa	Finanziamento linee di credito	2.867,00 €
Totale			185.482,17 €

Il debito totale accertato è pari ad **€ 185.482,17**.

La normativa attuale non presenta alcuna indicazione specifica in merito alla modalità da seguire nella ripartizione; tuttavia, è possibile fare riferimento al Codice Civile applicando il sistema di graduazione dei crediti di cui all'art. 2741 c.c. co.1-2 del c.c..

Le percentuali di soddisfazione dei crediti sono state previste in funzione della tipologia del credito e del relativo diritto di prelazione; è stata quindi effettuata una distinzione tra crediti prededucibili, privilegiati e chirografari.

Alla sopraesposta situazione debitoria sono stati aggiunti il compenso dell'avv. Maria Margherita D'Agui che assiste la ricorrente nella procedura, nonché il compenso dell'Organismo di Composizione della Crisi.

6. EVENTUALI ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI (art. 9 c. 2 L. n. 3/2012)

La scrivente ha effettuato indagini per ricercare eventuali atti di disposizione effettuati dall'istante nel quinquennio antecedente l'istanza al fine di mettere a disposizione del giudice gli elementi per accertare la presenza d'iniziativa o atti in frode ai creditori e disporre nell'eventualità la revoca del "decreto di ammissione alla procedura" ex art. 10, comma 1, L.S., con il conseguente venir meno di tutti gli effetti protettivi.

Dall'analisi della documentazione prodotta con la proposta del piano del consumatore e dalle informazioni fornite dall'istante, è possibile evincere che la signora _____ non ha posto in essere atti in frode ai creditori e non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere.

7. L'INDICAZIONE DEL RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL CONSUMATORE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Uno dei compiti affidati all'Organismo di Composizione della Crisi è quello di relazionare all'Organo giudicante in merito alla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni.

Nel caso della debitrice, nel momento in cui ha stipulato i finanziamenti, contratti per far fronte a tutte le necessità essenziali della famiglia che di volta in volta si sono presentate, come in parte narrativa già riepilogate, ha sempre cercato di fare affidamento alle proprie risorse economiche, faticosamente nei limiti delle proprie possibilità e fino a quando la situazione reddituale l'ha garantito.

8. L'INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI (art. 9 c. 3 bis.1 lett. c – L. n. 3/2012)

Al momento della presentazione della presente proposta non risultano essere stati impugnati atti del debitore dai creditori.

9. SPESA MEDIA MENSILE PER IL SOSTENTAMENTO DEL FAMIGLIA

La scrivente nel valutare la congruità delle spese comunicate dalla debitrice ha interrogato la banca dati ISTAT, sia in relazione al calcolo della soglia di povertà assoluta sulla scorta dei parametri del caso specifico, sia in relazione alla spesa media mensile di un nucleo familiare composto da cinque persone, residente nella Regione Calabria.

CALCOLO DELLA SOGLIA DI POVERTÀ ASSOLUTA

DATI ANALISI E PRODOTTI

BANCHE DATI
 Starbase

TAVOLE DI DATI
 Solletto mensile di statistica on line

MICRODATI
 Riconoscimento
 Normative

COMUNICATI STAMPATI

PUBBLICAZIONI
 Rivista statistica ufficiale

VISUALIZZAZIONI
 Grafici interattivi
 Dashboard

CONTENUTI INTERATTIVI
 Contatori
 Rivalutazioni
 Popolazione residente
Soglia di povertà

OPEN DATA

STATISTICHE A-2, PAROLE CHIAVE

METODI E STRUMENTI

INFORMAZIONI E SERVIZI

La soglia di povertà assoluta rappresenta il valore monetario, a prezzi correnti, del paniere di beni e servizi considerati essenziali per ciascuna famiglia, definita in base all'età dei componenti, alla ripartizione geografica e alla tipologia del comune di residenza.

Una famiglia è **assolutamente povera** se sostiene una spesa mensile per consumi pari o inferiore a tale valore monetario.

Si fa presente che:

- la numerosità familiare non può superare i 12 componenti;
- i "Grandi comuni" includono anche i comuni della periferia dell'area metropolitana;
- i dati sono disponibili a partire dall'anno 2005.

1. Numero di componenti il nucleo familiare (per classe di età):
 0-3 4-10 11-17
 18-59 60-74 75 e più

2. Ripartizione geografica di residenza della famiglia


3. Tipologia di comune

4. Anno:

Calcola

Soglia di povertà assoluta nel 2020: euro 1.426,79

DATI ALLA MANO



L'analisi dei dati ISTAT, riguardanti un nucleo familiare composto da cinque persone, indica una spesa media mensile per generi alimentari di prima necessità pari ad € 916,20 e per spese non alimentari pari ad € 1.281,38, per un totale medio mensile di € 2.197,58.

Tipo dato	spesa media mensile familiare (in euro correnti)
Territorio	Calabria
Selezione periodo	2020
Numero componenti della famiglia	5 e più
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	916,20
Prodotti non alimentari	1281,38
Totale	2197,58

Come già comunicato precedentemente e come dichiarato dalla signora M (cfr. all. 4 dichiarazione sostitutiva spese medie mensili sig.ra zia convivente, contribuisce solamente al pagamento delle spese per generi alimentari e di prima necessità e per il pagamento delle utenze domestiche.

Considerando la spesa media mensile di € 2.197,58 riferita ad un nucleo familiare di cinque persone, la scrivente ha ritenuto opportuno, sulla base di quanto dichiarato dalla debitrice, ridurre le spese del 20% (quota di spesa media mensile riferita alla sig.ra € 439,52).

Pertanto, il totale delle spese medie mensili della signora [] e dei suoi tre figli è pari ad € 1.758,06.

Al fine di fornire le informazioni complete circa l'entità delle spese necessarie al proprio sostentamento, l'istante ha quantificato le spese necessarie per il sostentamento del suo nucleo familiare in € 1.780,00 al mese (all. 26 Spese medie mensili [] a). Tali spese vengono di seguito elencate e stimate:

Tabella 5: Dettaglio spese mensili

Tipologia spesa	Importo mensile
Spese per alimenti	€ 500,00
Spese e servizi per la cura della persona	€ 200,00
Spese istruzione figli	€ 400,00
Utenza elettrica	€ 150,00
Utenza gas	€ 30,00
Utenza telefonia mobile	€ 50,00
Spese automobile	€ 200,00
Spese imposte e tasse varie	€ 250,00
Totale	€ 1.780,00

La scrivente ha esaminato la documentazione prodotta dalla debitrice relativa alle spese sostenute.

Riguardo la fornitura di energia elettrica, la spesa media calcolata dividendo l'importo totale delle fatture bimestrali del Servizio Elettrico Nazionale per il numero di mensilità considerate è pari a circa € 138,00 (all. 27 fatture bimestrali).

Relativamente alla voce "spese istruzione figli", sono state esaminate le ricevute di pagamento delle tasse universitarie della figlia [] (all. 28 tasse universitarie)

Quest'ultima, all'ultimo anno di corso di laurea, è iscritta in "Economia aziendale e management" presso l'Università Telematica Unicusano. Da una verifica effettuata dalla scrivente sul sito istituzionale dell'Università la retta annua è pari ad € 2.400,00 da versare in sei rate. Quindi, la spesa media mensile calcolata dividendo l'importo totale per dodici mesi è pari ad € 200,00.

Nella voce "spese istruzione figli" è considerato l'importo di € 400,00 in vista della futura iscrizione nell'anno 2022 dell'altra figlia [] presso l'Università Statale.

È ben sottolineare che il padre, a differenza di quanto di quanto statuito in Sentenza di divorzio, non ha mai provveduto alla corresponsione delle spese straordinarie per la figlia []

Concludendo, a parere della scrivente, gli importi indicati dalla debitrice sono in linea con gli importi ottenuti dall'analisi della banca dati ISTAT.

10. SITUAZIONE REDDITUALE DELL'ISTANTE

La signora _____ è dipendente statale presso il Ministero dell'Istruzione, nella specie è insegnante con contratto a tempo indeterminato presso un istituto scolastico a _____

Di seguito vengono riportati i prospetti relativi alla situazione reddituale dell'istante sig.ra _____ rilevata dai modelli Certificazione Unica 2021 redditi anno 2020, Certificazione Unica 2020 redditi anno 2019 e Certificazione Unica 2019 redditi anno 2018 (all. 29 Certificazioni Uniche 2018-2019-2020):

CERTIFICAZIONE UNICA ANNO 2019 REDDITI 2018	
REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE	25.409,18 €
RITENUTE IRPEF	2.895,07 €
ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	439,57 €
ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2018	55,40 €
SALDO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2018	147,87 €
ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2019	60,98 €
REDDITO NETTO	21.810,29 €
MEDIA MENSILE	1.817,52 €

CERTIFICAZIONE UNICA ANNO 2020 REDDITI 2019	
REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE	25.816,73 €
RITENUTE IRPEF	3.032,92 €
ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	524,07 €
ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2019	60,98 €
SALDO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2019	145,55 €
ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2020	61,96 €
REDDITO NETTO	21.991,25 €
MEDIA MENSILE	1.832,60 €

CERTIFICAZIONE UNICA ANNO 2021 REDDITI 2020	
REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE	25.598,92 €
RITENUTE IRPEF	2.959,15 €
ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	519,65 €
ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2020	61,96 €
SALDO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2020	142,83 €
ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2021	61,44 €
REDDITO NETTO	21.853,89 €
MEDIA MENSILE	1.821,16 €

MEDIA REDDITI ULTIMI 3 ANNI	21.885,14 €
------------------------------------	--------------------

MEDIA REDDITO MENSILE ULTIMI 3 ANNI	1.823,76 €
--	-------------------

Ad oggi, a quest'ultimo importo, vanno detratte la delega di pagamento di € 356,00 mensili e la cessione del quinto di € 353,00 mensili entrambe a favore della società Pitagora Spa.

Le entrate medie mensili (comprehensive dello stipendio medio mensile della debitrice e dell'assegno di mantenimento dei figli ricevuti dall'ex coniuge pari ad € 500,00) su cui è possibile far riferimento sia per il mantenimento della famiglia sia per il soddisfacimento del Piano del Consumatore ammontano circa a € **2.323,76**.

Tabella 6: Prospetto reddito mensile disponibile per piano

Totale reddito mensile	2.323,76 €
Totale spese mensili	1.780,00 €
Reddito mensile disponibile per il piano	543,76 €

11. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE AD ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti.

12 . VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE VALUTATO

L'articolo 9, comma 3 bis, lettera e), della Legge n. 3/2012, prevede che nella relazione del Gestore debba essere indicato, se ai fini della concessione del finanziamento, il "*soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159*".

Gli elementi da considerare, in ossequio all'art. 9, comma 3 bis, lettera e), della Legge 3/2012, per verificare se il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio sono l'importo del finanziamento oggetto di verifica; gli importi di ulteriori finanziamenti ottenuti in precedenza; il numero dei componenti il nucleo familiare; il reddito netto dei componenti il nucleo familiare, risultante dalle dichiarazioni dei redditi; l'importo dell'assegno sociale INPS, che indica l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita del nucleo familiare e la scala di equivalenza ISEE.

Tenuto conto della documentazione posseduta dalla scrivente, si procede al calcolo del merito creditizio degli istituti finanziatori.

• **Merito creditizio CheBanca! S.p.A. per mutuo ipotecario immobiliare**

In dettaglio, si fa riferimento ad un mutuo ipotecario concesso dall'istituto bancario CheBanca! S.p.A. e stipulato in data 27 dicembre 2018 per un totale di € 127.585,78 da restituirsi mediante il pagamento di n. 360 rate mensili di € 338,40.

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	
Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	C 1.817,52
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2018
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento <small>link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)</small>	€ 490,78
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale <small>(il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)</small>	4
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico <small>indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Elsee (es. presenza figli disabili ecc...) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=48189)</small>	2,96
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	C 1.452,62
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscriz	C 328,00
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	C 36,90
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	C 36,90
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	2,32%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	30
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	C 9.563,89
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data	C 127.585,78
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

In base al calcolo effettuato con i dati disponibili si presume che il soggetto finanziatore non abbia tenuto conto del merito creditizio.

• **Merito creditizio Pitagora S.p.A. per cessione del quinto e delega di pagamento**

In dettaglio, si fa riferimento a due contratti di finanziamento: il contratto n. 30471 (ora 348084) mediante delega di pagamento, stipulato in data 17 maggio 2019, per un totale di € 42.720,00, da restituire in n. 120 quote uguali, mensili e consecutive di € 356,00 ed il contratto n. 28094 (ora 340713) mediante cessione del quinto, stipulato in data 21 febbraio 2019, per un totale di € 42.360,00, da restituire in n. 120 quote uguali, mensili e consecutive di € 353,00.

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	C 1.832,60
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2019
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	€ 496,16
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	4
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Esee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	2,96
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	C 1.468,62
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	C 338,40
Residuo reddito disponibile mensile	(A - B - C) C 25,58
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	C 25,58
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	2,32%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	C 2.737,05
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data	C 85.080,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

In base al calcolo effettuato con i dati disponibili si presume che il soggetto finanziatore non abbia tenuto conto del merito creditizio.

• **Merito creditizio Younited SA per prestito personale**

In dettaglio, si fa riferimento ad un finanziamento concesso in data 02 gennaio 2020 per un totale di € 5.387,24, da restituire in n. 72 rate mensili da € 74,85.

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	C 1.821,16
Digita l'anno di erogazione del finanziamento Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento link utile Assegno Sociale: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	2020 € 498,15
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze) Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Esee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	4 2,96
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	C 1.474,52
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscriz	C 1.047,00
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	-C 700,36
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-C 700,36
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	2,32%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	6
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-C 47.031,35
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio? Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	C 5.387,24 NO

In base al calcolo effettuato con i dati disponibili si presume che il soggetto finanziatore non abbia tenuto conto del merito creditizio.

È prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio".

Infatti, sulla base di apposite convenzioni tra la banca dati pubblica Crif e gli istituti finanziari, questi ultimi hanno la possibilità di ricevere tutte le dovute informazioni relativamente ad eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente.

A parere della scrivente, si rappresenta che lo stato di crisi e difficoltà finanziaria ed economica della ricorrente, e quindi lo stato di bisogno in cui la stessa operava, era agevolmente conoscibile dagli istituti finanziari interessati.

A sostegno di quanto sopra vi è la circostanza inoltre che se le nuove erogazioni siano state utilizzate dalla debitrice per estinguere finanziamenti precedenti, cosa avvenuta nel caso di specie, acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse quindi a conoscenza di chi erogava il credito.

Può dunque prudenzialmente concludersi che nella fattispecie oggetto d'esame, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita *"Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente"*.

.

13. L'ATTIVO ACCERTATO E DISPONIBILE PER IL PIANO

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- ✓ Assicurare ai creditori, dandone certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato di insolvenza del debitore;
- ✓ Dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti maturati assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- ✓ Trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile ed il debito sostenibile.

Come già esposto dettagliatamente in precedenza, le entrate medie mensili della signora I ammontano a circa € 2.323,76.

A tale importo deve essere sottratta la somma necessaria per il mantenimento della famiglia pari a circa € 1.780,00.

L'importo rimanente su cui è possibile far riferimento per il soddisfacimento del piano del Consumatore è pari a circa € 543,76.

14. LA PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE – PIANO DEL CONSUMATORE

Si significa che, l'art. 7 della Legge n. 3/2012 recita testualmente *"il debitore in stato di sovraindebitamento può proporre ai creditori, con l'ausilio degli organismi di composizione della crisi un accordo di ristrutturazione dei debiti e di soddisfazione dei crediti sulla base di un piano che, assicurato il regolare pagamento dei titolari di crediti impignorabili ai sensi dell'art. 545 del codice di procedura civile e delle altre disposizioni contenute in leggi speciali, preveda scadenze e modalità di pagamento dei creditori, anche se suddivisi in classi, indichi le eventuali garanzie rilasciate per l'adempimento dei debiti e le modalità per l'eventuale liquidazione dei beni. E' possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi"*.

La debitrice, in ottemperanza alla L. 3/2012 ha proposto un piano del consumatore con stralcio parziale della debitoria, che tuteli i diritti dei creditori ma che al tempo stesso consenta di far fronte a quota parte del monte debiti, secondo la reale sostenibilità della rata.

Preso atto di quanto emerso dall'analisi documentale, si prevede:

- ✓ Il soddisfacimento integrale dei debiti prededucibili;
- ✓ Il soddisfacimento parziale degli altri debiti in considerazione della natura dei debiti e dell'anzianità degli stessi.

La proposta dunque, prevede la seguente proposta di stralcio dei creditori:

Tabella 7: Riepilogo stralcio debiti

Riepilogo omologa piano del consumatore	
Totale debiti prima del piano del consumatore	€ 185.482,16
Acconto versato compenso OCC	- € 800,00
Totale stralcio debiti ipotesi piano del consumatore	€ 77.988,15
Importo medio messo a disposizione mensile	€ 500,00
Totale rate ad omologa piano del consumatore	213
Totale debiti post piano del consumatore	€ 106.694,01

In sintesi la proposta consiste nel pagamento integrale (**100%**) dei crediti in prededuzione, nel pagamento al **65%** del credito vantato dall'istituto di credito Che Banca! Spa, titolare dell'ipoteca sull'immobile della debitrice, nel pagamento al **55%** del credito vantato dalla Pitagora Spa e nel pagamento parziale di tutti gli altri crediti privilegiati e chirografari vantati da Agenzia delle Entrate Riscossione, dal Comune di Bova Marina e dagli altri istituti finanziatori in virtù della natura dei tributi e dell'anzianità degli stessi, tenendo presenti le disponibilità mensili e dunque la capacità di rientro da parte del debitore (**all. 30 piano post omologa**)

Tabella 8: Prospetto sintetico debiti post omologa

Creditore	Grado privilegio	Importo debito	% falcidia	Importo debito post stralcio	A partire dal mese post omologa n.
COMPENSO OCC - ACCONTO	Prededuzione	€ 6.100,00	0,00%	€ 5.300,00	1
COMPENSO LEGALE	Prededuzione	€ 2.500,00	0,00%	€ 2.500,00	11
AGENZIA ENTRATE-RISCOSSIONE (cartelle di pagamento 2009-2011)	Privilegiato-Chirografario	€ 4.284,67	100,00%	€ 0,00	0
AGENZIA ENTRATE-RISCOSSIONE (cartelle di pagamento 2012-2019)	Privilegiato	€ 10.966,99	40,00%	€ 6.580,19	12
AGENZIA ENTRATE-RISCOSSIONE (cartelle di pagamento 2012-2017)	Chirografario	€ 256,20	100,00%	€ 0,00	0
AGENZIA ENTRATE-RISCOSSIONE (cartelle di pagamento 2017-2019)	Chirografario	€ 1.083,73	50,00%	€ 541,87	23
COMUNE DI BOVA MARINA	Privilegiato	€ 6.247,47	40,00%	€ 3.748,48	12
COMUNE DI BOVA MARINA	Privilegiato	€ 3.265,79	100,00%	€ 0,00	0
INPS	Privilegiato	€ 119,44	100,00%	€ 0,00	0
YOUNITED	Chirografario	€ 4.259,85	66,67%	€ 1.419,81	24
PITAGORA	Privilegiato	€ 58.497,00	45,00%	€ 32.173,35	12
AGOS	Chirografario	€ 3.488,78	92,00%	€ 279,10	23
CHE BANCA! S.p.A.	Privilegiato	€ 81.545,24	35,00%	€ 53.004,41	12
MBCREDIT SOLUTION SPA	Chirografario	€ 2.867,00	60,00%	€ 1.146,80	25
Totale		€ 185.482,16		€ 106.694,01	

Alla luce di quanto sopra esposto, appare evidente come la proposta di piano del consumatore sia maggiormente conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria.

In relazione alla durata prevista dal piano all'uopo si rappresenta che codesto On.le Tribunale già nella sentenza del 27 marzo 2018 si pronunciava in tal senso:

"Nella composizione della crisi da sovraindebitamento, è ammissibile un piano del consumatore che preveda il soddisfacimento dei creditori chirografari in un termine eccessivamente lungo (nella specie, diciotto anni) rispetto alla omologazione, quando i medesimi creditori nulla abbiano eccepito al riguardo e la eccessiva durata del piano dipenda da specificità del caso concreto".

Si sottolinea infatti che il piano del consumatore è una delle procedure di ristrutturazione del debito previste dalla Legge 3/2012 che permette ai consumatori sovraindebitati di pagare i creditori per quanto è concretamente possibile.

La Legge sul sovraindebitamento prevede, di regola, una durata dei piani o accordi entro i termini di cinque-sette anni dall'omologa, ma il giudice, come nel caso analizzato, può riconoscere anche termini più lunghi se la situazione debitoria specifica lo richiede, sempre tenendo conto delle ragioni dei creditori.

Si considerino a tal proposito anche Tribunale di Ancona, 15 marzo 2018; Tribunale Napoli 11 gennaio 2018; Tribunale di Napoli 15 dicembre 2017.

L'impostazione del Tribunale di Reggio Calabria è importante a fronte della necessità, da parte degli operatori giudiziari, di seguire e rafforzare lo spirito della legge, ovvero quello di permettere ai debitori di pagare quanto possibile, consentendogli di rientrare nel circuito economico con uno sforzo basato sulle loro concrete possibilità.

Altresi, con una argomentata e convincente decisione il Tribunale di Como ha omologato un piano del consumatore con dilazione a 20 anni (Decreto 24 maggio 2018, Est. Petronzi).

Sulla materia si sono formati due orientamenti giurisprudenziali.

Il primo che, nell'ammettere le procedure di sovraindebitamento di durata anche assai rilevante, non ha mancato di sottolineare la ratio della Legge n. 3/2012, dando maggiore rilevanza al principio di effettività della tutela giurisdizionale dei diritti del consumatore sovraindebitato, mentre l'altro ha inteso individuare il limite di siffatta tutela nell'ancora più generale (in quanto involgente un interesse collettivo) principio della ragionevole durata delle procedure giudiziarie.

Il primo orientamento ha ritenuto di ammettere piani del consumatore con dilazioni anche di 20, 25 o 30 anni (Tribunale di Catania, decreti del 27.4.2016, 17.5.2016, 24.5.2016, 12.7.2016, 15.9.2016) ovvero di 18 anni (Tribunale di Napoli decreto 28.10.2015) o di 10 anni (Tribunale Napoli, decreto 18.2.2017).

I parametri presi in considerazione da tale impostazione sono stati:

- I tempi di rateazione nelle imposte erariali (di 72 o 120 rate)
- L'età del debitore, rapportata alla vita media degli uomini (79,3) o delle donne (84,6).

Nel nostro caso, giova comunque considerare **due importanti circostanze relative alla figura della odierna debitrice.**

La prima è legata all'**età anagrafica** della stessa (nata il) tale da consentirLe di lavorare ancora per molti anni quale **dipendente statale** presso il Ministero dell'Istruzione.

Tale considerazione porta a considerare, secondo una valutazione più che prudente, che con il proprio stipendio la signora garantirebbe il piano dei pagamenti prospettato.

La seconda, ma non per minore importanza, è legata invece alla circostanza che il mutuo originariamente concesso alla signora dall'istituto bancario Che Banca! SpA avrebbe una scadenza naturale nell'anno 2049 ed il piano *de quo* una scadenza finale nel pagamento delle singole rate anticipata al 2040.

Pertanto, la scrivente, al fine di consentire concretamente il puntuale rispetto nei pagamenti da parte della debitrice, ha ritenuto opportuno elaborare un piano del consumatore tale da consentire innanzitutto a tutti i creditori di essere soddisfatti, ancorché le rate dei pagamenti dell'importo di € 500,00 (importo che varia per alcune mensilità ma comunque sempre rientrante nella disponibilità mensile di € 543,76) comincino a decorrere differentemente per le diverse posizioni creditizie, e con differenti percentuali di abbattimento del debito stesso, calcolate in funzione alla natura del singolo credito, della tipologia del finanziamento e dell'anzianità di concessione degli importi erogati.

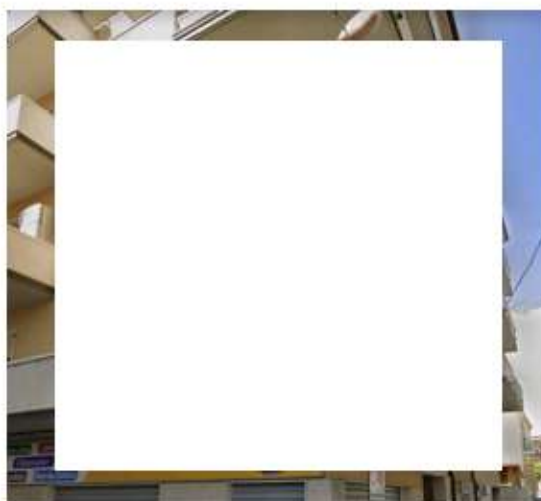
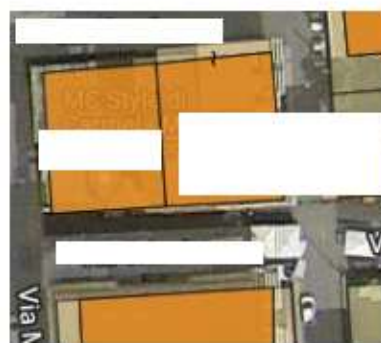
15. GIUDIZIO SULLA CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA (ART. 9 C. 3 BIS.1 LETT. D – L. N. 3/2012)

Il legislatore, per ultimo, chiede un giudizio sulla probabile convenienza del piano del consumatore rispetto all'alternativa liquidatoria.

Pertanto, la scrivente è chiamata a valutare, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis.1, lett. d) della legge n. 3/2012, così come modificato con la L. 176/2020, anche la convenienza del piano del consumatore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà della debitrice.

Appare quindi necessario analizzare il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni posseduti dalla ricorrente al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

L'istante risulta essere proprietaria di un solo immobile, dove risiede l'intero nucleo familiare, censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Bova Marina (RC).



Di seguito si riportano i dati dell'interrogazione effettuata sulla Banca Dati delle quotazioni immobiliari:



Titolo in [Home](#) / [Servizi](#) / Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2021 - Semestre 2

Provincia: REGGIO CALABRIA

Comune: ROVIN MARINA

Fascia/zona: Centrale/ZONE MUNICIPALE, LUNGOMARE, RESORGIAMENTO, ECC.

Codice di zona: 01

Microzona catastale n. 1

Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mesi)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	630	900	L	2,1	2,9	L
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	550	800	L	1,9	2,6	L
Bos	NORMALE	655	640	L	2,3	3,1	L
Ville e Villini	NORMALE	770	1100	L	2,6	3,9	L

Le quotazioni O.M.I. (Osservatorio del Mercato Immobiliare) esprimono un intervallo di valori, tra un minimo e un massimo, per unità di superficie, riferite ad unità immobiliari "ordinarie" e tipizzate, classificate in una determinata tipologia edilizia e situate in un ambito territoriale omogeneo.

Sulla base delle quotazioni O.M.I. anno 2021 si ritiene che il valore attuale dell'unità immobiliare (abitazione di tipo civile di circa 120 mq) possa essere compreso tra i € **75.600** (€ 630/mq) ed i € **108.000** (€ 900/mq).

I valori O.M.I. sono indici non ritenuti, di per sé, idonei e sufficienti a certificare il valore di un immobile, che può variare in funzione di molteplici parametri quali l'ubicazione, la superficie, la collocazione nello strumento urbanistico nonché lo stato delle opere di urbanizzazione; nel redigere una relazione di estimativa bisogna porre in evidenza le principali condizioni estrinseche ed intrinseche al fine della valutazione del bene oggetto di stima.

Pertanto, il prezzo di vendita di un immobile non può essere motivato basandosi solo ed esclusivamente sulle stime dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare.

Al fine di garantire una stima sufficientemente attendibile la scrivente ha eseguito una indagine anche su vari siti internet di diverse agenzie immobiliari al termine della quale ha avuto modo di constatare che il prezzo medio di vendita di beni immobili siti in ' _____ e nelle vicinanze è di € **85.000,00**.

Pertanto, la scrivente ha operato la stima del valore di mercato adottando un procedimento di tipo comparativo.

Dunque, effettuando una media aritmetica tra il valore medio O.M.I. ed il prezzo medio di vendita del mercato immobiliare, il valore del bene immobile può essere quantificato in € **88.400,00**.

In data 20 maggio 2022 l'arch. Marco Carbone, nominato C.T.U. per il procedimento n. 29/2021 R.G.Es., ha depositato il proprio elaborato peritale. Il valore dell'immobile è stato stimato in € **88.471,92**, condizionato dalla regolarizzazione di abusi "interni" sanabili, dal punto di vista urbanistico, con S.C.I.A. in sanatoria (all. 31 Perizia immobile arch. Carbone).

In conclusione, è possibile affermare che la stima effettuata dalla scrivente è in linea con quanto dichiarato dal C.T.U arch. Marco Carbone. Pertanto, la scrivente ritiene opportuno confermare il valore dell'immobile in € **88.471,92**.

Come si evince dalla perizia depositata dal CTU, relativamente agli oneri condominiali, risulta a carico della ricorrente, un debito per mancato versamento delle quote condominiali 2018/2021 pari a complessivi € 2.190,40.

In data 05.07.2022 la sig.ra _____, con l'ausilio e l'assistenza del proprio legale di fiducia avv. Maria Margherita D'Agui, proponeva all'amministratore del condominio dott. _____ in accordo transattivo mediante un piano di rientro; l'accordo de quo alla data odierna non si è ancora concretizzato. **(all. 32 richiesta piano di rientro spese condominiali).**

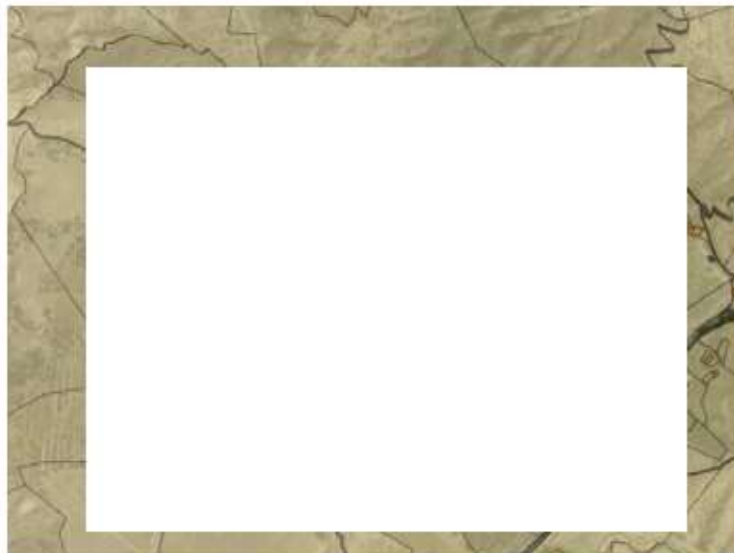
Tenuto conto della crisi congiunturale del settore immobiliare, la messa in vendita della unità immobiliare sita in Bova Marina (RC) non consente di prevedere un introito nel breve/medio periodo tale da consentire di pagare integralmente il creditore ipotecario.

Inoltre è da tenere presente che la vendita coattiva a seguito di esecuzione immobiliare comporta spese certe per l'istituto di credito e tempi/valori incerti per il realizzo.

Inoltre, si presume che la vendita potrebbe realizzarsi anche dopo ripetuti esperimenti d'asta deserti e con un ribasso del prezzo del bene fino a circa il 50% (sottraendo al prezzo iniziale il 25% per ogni esperimento di vendita non andato a buon fine) e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto.

Nel caso di specie pensando verosimilmente a una aggiudicazione del bene a € 44.236,00 si presume che il ricavato della vendita dell'immobile non consente in ogni caso di soddisfare tutti i creditori attesa anche la somma che si ricaverebbe è inferiore all'attuale esposizione in conto capitale della debitoria esistente verso il creditore ipotecario.

Altresì, la ricorrente risulta essere comproprietaria di diversi terreni, acquisiti anche per successione ereditaria, nel Comune di Bova Marina (RC) come si evince dalla documentazione fotografica di seguito riportata:



I terreni, di proprietà e nella disponibilità della debitrice, risultano essere catastalmente individuati come pascolo ad eccezione di un fabbricato rurale, di un fabbricato diruto, e di piccole porzioni di agrumeto ed uliveto.

Le particelle di terreno ricadono in zona extraurbana agricola e rurale, distanti dalla fascia costiera, come si evince dalla documentazione fotografica:

Tribunale di Reggio Calabria
Procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento Legge del 27 gennaio 2012 n. 3
Attestazione dell'Organismo di Composizione della Crisi



Gli appezzamenti di terreno risultano interclusi tra diversi fondi e non autonomi nella gestione; prevalentemente incolti a causa della natura fortemente argillosa e calcarea che caratterizza il substrato utile ai fini agronomici.

I ruderi di fabbricati rurali evidenziano uno stato di abbandono.



Di seguito vengono riportati i valori agricoli medi (V.A.M.) della provincia di Reggio Calabria relativi all'anno 2021:

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI - REGGIO CALABRIA
 Quadro d'insieme dei valori agricoli medi per ettaro e per tipo di coltura dei terreni compresi nelle singole regioni agrarie della Città Metropolitana di Reggio Calabria
 (D.P.R. 05/2001 n. 327 art. 41 e successive modificazioni e integrazioni) - I valori in € sono riferiti all'anno 2021

TIPO DI COLTURA	Regione agraria N.1	Regione agraria N.2	Regione agraria N.3	Regione agraria N.4	Regione agraria N.5	Regione agraria N.6	Regione agraria N.7	Regione agraria N.8	Regione agraria N.9	Regione agraria N.10	Regione agraria N.11
1. AGRICOLTURA (coltivazioni a campo)	8.895,00	8.180,00	8.280,00	11.890,00	9.200,00	8.100,00	8.200,00	8.200,00	7.000,00	8.890,00	8.890,00
2. AGRICOLTURA (coltivazioni a campo) - colture perenni	8.800,00	8.100,00	8.200,00	11.800,00	9.100,00	8.000,00	8.100,00	8.100,00	6.900,00	8.800,00	8.800,00
3. VITI	19.800,00	30.200,00	17.500,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
4. OLIVICOLTURA	10.200,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
5. SEMINAMENTI
6. PASCOLE	28.400,00	31.100,00	...	31.100,00
7. PASCOLE (coltivazioni a campo)	11.800,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00
8. PASCOLE (coltivazioni a campo) - colture perenni	13.600,00	13.600,00	13.600,00	13.600,00	13.600,00	13.600,00	13.600,00	13.600,00	13.600,00	13.600,00	13.600,00
9. PASCOLE (coltivazioni a campo) - colture perenni - colture perenni	18.200,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00
10. PASCOLE (coltivazioni a campo) - colture perenni - colture perenni - colture perenni	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
11. PASCOLE (coltivazioni a campo) - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00
12. PASCOLE (coltivazioni a campo) - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00
13. PASCOLE (coltivazioni a campo) - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
14. PASCOLE (coltivazioni a campo) - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
15. PASCOLE (coltivazioni a campo) - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
16. PASCOLE (coltivazioni a campo) - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni	11.200,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00
17. PASCOLE (coltivazioni a campo) - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
18. PASCOLE (coltivazioni a campo) - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
19. PASCOLE (coltivazioni a campo) - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
20. PASCOLE (coltivazioni a campo) - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni - colture perenni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00



La scrivente ha operato la stima del valore di mercato dei terreni facendo riferimento ai valori agricoli medi (V.A.M.).

Solitamente, nelle perizie tecniche il valore di mercato dei terreni può subire delle riduzioni in seguito all'utilizzo dei coefficienti parametrici (coefficiente di stima funzione della posizione in relazione a strade ed infrastrutture e della accessibilità interna dei terreni; coefficiente di stima funzione dello stato di possesso, vincoli, servitù attive e passive; coefficiente di stima funzione della qualità del terreno, eventuale presenza di falde superficiali, e rischi allagamenti, ecc.)

Considerando i valori della tabella Regione Agraria n. 10 (ove ricadono i terreni oggetto di stima) ed in riferimento al tipo di qualità del terreno, alle percentuali di titolarità della ricorrente pari al 27,78%, 22,22% e 18,52% ed alla superficie totale pari a **116.371 mq**, ne consegue che il valore totale di mercato dei terreni può essere quantificato complessivamente in **€ 60.000** e la quota spettante alla signora risulta pari ad **€ 15.000**.

Anche in tal caso, è da tenere presente che la vendita coattiva, a seguito di esecuzione, potrebbe realizzarsi dopo ripetuti esperimenti d'asta deserti e con un ribasso del prezzo dei beni e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto.

16. IL GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA E ALLEGATA ALLA DOMANDA (ART. 9 C. 3 BIS LETT. C – L. N. 3/2012)

La scrivente OCC, ai fini del perfezionamento della proposta di piano del consumatore, è tenuta a rilasciare giudizio sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata ai sensi della L. n.3/2012.

A conclusione della presente relazione ex art.9, comma 3-bis, L.n.3/2012, e delle considerazioni sopra illustrate, la scrivente, gestore della crisi da sovraindebitamento,

RILEVATO

- ✓ Che è stata esaminata la proposta di piano del consumatore ex art. 12 bis e ss. L. 3/2012 che prevede il pagamento parziale dei creditori;
- ✓ Che sono state consultate le banche dati al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda ex art. 12 bis L.3/2012;
- ✓ Che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dell'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelle messe a disposizione dei creditori;
- ✓ Che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
- ✓ Che l'elenco analitico ed estimativo dei beni personali risulta completo e consente l'immediato riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio del sovraindebitato;
- ✓ Che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- ✓ Che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti, alla data attuale, che possano far ritenere che le ipotesi di pagamento dei creditori indicati nella domanda non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione del piano del consumatore come proposto ai creditori;

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art. 9, comma 3-bis della L. n.3/2012.

L'istante ha presentato, ai sensi ed in conformità del disposto normativo, la seguente documentazione:

- ✓ Istanza per la nomina di un professionista ex art. 15 c. 9 legge 3/2012;
- ✓ Ricorso per l'ammissione alla Procedura di Accordo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento ex art. 9 e ss legge 3/2012;
- ✓ La proposta ai creditori dallo stesso formulata per il tramite dell'avv.to Maria Margherita D'Agui;
- ✓ La documentazione idonea alla ricostruzione delle passività gravanti su di esso e della relativa debitoria;
- ✓ L'elenco dei creditori;
- ✓ La quantificazione delle spese personali e le modalità di soddisfacimento delle esigenze ad esse correlate;
- ✓ L'elenco di tutte le attività disponibili;

- ✓ L'elenco degli atti dispositivi compiuti nell'ultimo quinquennio;
- ✓ Ulteriori informazioni di dettaglio richieste dall'OCC a tutte le parti terze interessate per una migliore comprensione e rappresentazione della proposta al ceto creditorio.

La scrivente facente funzioni di OCC ritiene quindi che la documentazione prodotta dai ricorrenti ed ottenuta a seguito di richieste della scrivente e di colloqui ed incontri con l'istante risulti quanto più completa ai fini dell'analisi e valutazione dell'attivo e del passivo della procedura di sovraindebitamento in oggetto, nei limiti di quanto disposto dalla normativa e dalla non prevista possibilità di nomine di periti e consulenti specifici dello scrivente facente funzioni di OCC.

17. CONCLUSIONI E ATTESTAZIONE DEL PIANO (ART. 15 C. 6 – L. N. 3/2012)

Considerato che l'attivo a disposizione risulta inficiato da deleghe volontarie (cessione del quinto) e da un pignoramento, e che la prosecuzione dei procedimenti di esecuzione potrebbe inficiare il buon esito del piano, la ricorrente ha esplicitamente richiesto al sig. Giudice di disporre, ai sensi dell'art. 12 bis comma 2 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori. È importante che dalla data di omologazione del piano i creditori con causa o titolo anteriore non possono iniziare o proseguire azioni esecutive individuali. Ad iniziativa dei medesimi creditori non possono essere iniziate o proseguite azioni cautelari né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di piano.

Sulla base di quanto esposto la scrivente quale incaricata del Tribunale di Reggio Calabria alle funzioni di Organismo di Composizione della Crisi, ai sensi dell'art. 9 c. 2 e art. 15 c. 6 L.3/2012,

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità del piano del consumatore presentato dall'istante
il quale prevede il pagamento al 100% delle somme prededucibili ed una percentuale variabile a favore dei creditori privilegiati e chirografari in ordine alla natura del credito, alla tipologia del finanziamento e all'anzianità di concessione per come meglio in parte narrativa già dettagliato.

Con osservanza,

Reggio Calabria, li 13.07.2022

Il gestore della crisi f.f. OCC

Dott.ssa Jessica Mansueto



**GLI ALLEGATI SONO SALVATI SU SUPPORTO DVD CHE SI
ALLEGA ALL'ATTESTAZIONE DEL PIANO**